



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2372
Ordine del giorno concernente le azioni di contrasto alla povertà energetica degli inquilini delle ALER 3

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2373
Ordine del giorno concernente il sostegno a progetti sperimentali di costituzione di comunità energetiche sul territorio regionale 3

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2374
Ordine del giorno concernente le azioni regionali per un'autonomia energetica della Lombardia 4

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2375
Ordine del giorno concernente il fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a. per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili 6

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2376
Ordine del giorno concernente il sostegno agli enti locali per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili 7

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2377
Ordine del giorno concernente la revisione e abbattimento degli oneri di sistema per le CER 7

Deliberazione ufficio presidenza Consiglio regionale 14 febbraio 2022 - n. 28
Pubblicazione, ai sensi della legge 5 luglio 1982, n. 441, della legge regionale 19 luglio 1982, n. 41, come modificata dalla legge regionale 24 giugno 2013, n. 3, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, delle dichiarazioni dei redditi 2021 relative ai redditi dell'anno d'imposta 2020 e delle variazioni patrimoniali intervenute rispetto alla dichiarazione precedente dei Consiglieri regionali, degli Assessori e dei Sottosegretari della XI legislatura in carica e degli Assessori cessati dalla carica 10

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2022 - n. 2340
Iscrizione all'albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza – Sezione B «Case rifugio» – «Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S.» 11

Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2022 - n. 2437
POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - (d.g.r. 3481/2020) apertura finestra straordinaria di rendicontazione per i comuni di Cava Manara, Cilavegna, Comazzo e Palazzolo Sull'oglio – dal 1 marzo 2022 al 3 marzo 2022. 15

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 23 febbraio 2022 - n. 2167
Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia – Tipologia 2.1 «Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. 17

Decreto dirigente struttura 23 febbraio 2022 - n. 2168
Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: Approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia – Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. 23

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto direttore generale 25 febbraio 2022 - n. 2358
Centri autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società Unicaa s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di San Martino Buon Albergo (VR) dislocata presso la Regione Veneto 31

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

Decreto direttore generale 25 febbraio 2022 - n. 2359

Centri Autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società Unicaa s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al trasferimento della sede operativa di Campobasso dislocata presso la Regione Molise 33

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 febbraio 2022 - n. 2058

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione M.W.M.Schmieranlagen s.r.l per la realizzazione del progetto id 2464007 – Contestuale economia di € 795,62 – CUP E21B21002880004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali In Lombardia 36

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2022 - n. 2182

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 (Mis A)– POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 41.965,05 all'impresa Viriam s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500293 - Contestuale economia di € 2.496,63 – CUP E64E20000080007 39

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2022 - n. 2230

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 (MIS A) – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 27.478,67 all'impresa Cryomed Franciacorta s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1501391 - Contestuale economia di € 521,33 – CUP E34E20000130007 43

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2022 - n. 2236

2014IT16RFOP012 – RLO12019008323 (Mis B)– POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 27.105,27 all'impresa Specialwaves s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500425 - Contestuale economia di € 10.105,73 – CUP E24E20000130007 47

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2022 - n. 2164

2014IT16RFOP012 - Revoca parziale del beneficio concesso ed erogato all'impresa Ferper Springs Per la realizzazione del progetto id 918837, con il bando «AL VIA-Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» a valere sul por fesr 2014-2020 e contestuale accertamento della somma di euro 570,00 sull'esercizio finanziario 2022 51

Decreto dirigente struttura 21 febbraio 2022 - n. 1992

Bando Rinnova Autoveicoli e motoveicoli 2021 (decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021), rettifica dell'esito istruttorio della domanda id 2713319 approvato con decreto 13628 del 13 ottobre 2021 53

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2022- n. 2423

Fondo Comuni Confinanti - Progetti Strategici - Comune di Ceto (BS) - Intervento 3.3 MV: «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» - Espressione nulla osta allo svincolo della riserva del 3%, ai sensi dell'art. 8 dell'all. 1 della d.g.r. n. 4112/2021 di approvazione delle «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal fondo Comuni Confinanti – Revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» 56

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2372

Ordine del giorno concernente le azioni di contrasto alla povertà energetica degli inquilini delle ALER

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7215 concernente le azioni di contrasto alla povertà energetica degli inquilini delle ALER, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la transizione green ed energetica sta cambiando il mercato energetico europeo, finora basato sull'utilizzo di energia fossile e nucleare e in futuro, auspicabilmente, basato interamente sull'energia rinnovabile, efficiente e sostenibile;
- si sta inoltre registrando un passaggio del citato mercato da «centralizzato», e quindi dominato da grandi impianti e produttori, ad un modello di produzione energetica distribuita e capillare, che coinvolge milioni di cittadini attivi nella co-produzione di energia;
- in questo contesto, il ruolo dei player pubblici è anche quello di accompagnare lo sviluppo delle fonti rinnovabili e più in generale di un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo di energia, favorendo la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico nonché la riduzione dei consumi energetici;

premesse, inoltre, che

- l'Unione Europea, con la Direttiva europea RED II (2018/2001/UE), oltre a rendere vincolanti gli obiettivi in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, biocarburanti e governance energetica, ha definito il concetto di Comunità Energetiche, in prospettiva di decentramento e localizzazione della produzione energetica attraverso il coinvolgimento di cittadini (prosumers), attività commerciali e imprese del territorio, con l'obiettivo di produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione;
- in Italia, con il «decreto RED II» - d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (in vigore dal 15 dicembre 2021), che recepisce la direttiva europea UE 2018/2001 sull'uso delle FER ed in linea con gli obiettivi del PNRR, si è inteso accelerare il percorso di crescita sostenibile e di transizione energetica, mediante disposizioni in materia di impiego di energia da fonti rinnovabili coerenti agli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 (-55% di emissioni climateranti rispetto al 1990) e 2050 (net-zero);
- uno degli strumenti a disposizione per raggiungere tali obiettivi è stato individuato proprio nelle Comunità energetiche, nuove forme di aggregazione per i cittadini, che assumono un ruolo sempre più rilevante nelle azioni volte alla riduzione delle emissioni di gas climateranti e alla promozione della transizione verso le fonti energetiche rinnovabili;

considerato che

- con i progetti di legge n. 138 e n. 153, Regione Lombardia favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di superare l'utilizzo dei combustibili fossili, favorisce inoltre la sperimentazione e la promozione dell'efficientamento e della riduzione dei consumi energetici e, in tal senso, sostiene l'autoconsumo di energie rinnovabili e la nascita delle comunità energetiche anche con l'obiettivo di contrastare

i fenomeni di povertà energetica, incrementando l'autonomia energetica regionale, soddisfacendo il fabbisogno di cittadini, operatori, enti pubblici e consumatori locali nonché incoraggiando ulteriori azioni solidaristiche rivolte a platee anche più ampie delle singole comunità energetiche;

- ai sensi dell'articolo 2 del progetto di legge, Regione Lombardia riconosce le Comunità energetiche rinnovabili quali «pilastri di un sistema energetico resiliente, nuovo nucleo di sostenibilità energetica locale, strumento di rafforzamento dell'utilizzo e dell'accettabilità delle fonti rinnovabili nel sistema lombardo di produzione di energia, veicolo di contrasto alla povertà energetica»;
- l'obiettivo primario delle CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso il suo accumulo;

considerato, inoltre, che

- la povertà energetica, definita come l'incapacità di acquistare l'energia (elettrica e termica) necessaria a soddisfare un fabbisogno minimo del nucleo familiare, è un fenomeno che affligge, secondo varie stime, più del 10 per cento delle famiglie italiane e rende pertanto urgente avviare politiche di contrasto soprattutto per le fasce di popolazione più fragili, come gli inquilini ALER;
- avviare un programma di efficientamento degli edifici di edilizia popolare nonché favorire la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta sono infatti alcune delle azioni principali per contrastare la povertà energetica, soprattutto alla luce dei dati raccolti da FederCasa - relativi al 2020 - secondo i quali un terzo dei nuclei familiari che abita negli alloggi di ERP dispone di un reddito inferiore a 10.000 euro/anno e impegna, mediamente, più del 10 per cento dello stesso per i consumi energetici;
- anche alla luce del grave aumento dei costi dei servizi di energia elettrica e gas registrato nell'ultimo anno, si rende necessario sperimentare strategie di intervento e mappare la crescente problematica della povertà energetica negli edifici ALER, avendo cura di considerare non solo le informazioni demografiche e di reddito degli inquilini, ma anche la qualità dell'abitato e il costo minimo necessario per mantenere standard abitativi accettabili;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a mappare la crescente problematica della povertà energetica negli edifici ALER, avendo cura di considerare non solo le informazioni demografiche e di reddito degli inquilini, ma anche la qualità dell'abitato e il costo minimo necessario per mantenere standard abitativi accettabili sulla base della ricognizione effettuata dalle aziende per la verifica delle opportunità del superbonus 110%;
- a proseguire le azioni di promozione degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare ALER e a sperimentare (nell'ambito delle comunità energetiche ai sensi del presente progetto di legge) strategie di intervento per la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta con l'obiettivo di contrastare la povertà energetica degli inquilini ALER;
- a promuovere misure di accompagnamento e sensibilizzazione degli inquilini a favore della costituzione e/o partecipazione alle CER costituite sul territorio lombardo».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2373

Ordine del giorno concernente il sostegno a progetti sperimentali di costituzione di comunità energetiche sul territorio regionale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	59
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7216 concernente il sostegno a progetti sperimentali di costituzione di comunità energetiche sul territorio regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la transizione green ed energetica sta cambiando il mercato energetico europeo, finora basato sull'utilizzo di energia fossile e nucleare e in futuro, auspicabilmente, basato interamente sull'energia rinnovabile, efficiente e sostenibile;
- si sta inoltre registrando un passaggio del citato mercato da «centralizzato», e quindi dominato da gradi impianti e produttori, ad un modello di produzione energetica distribuita e capillare, che coinvolge milioni di cittadini attivi nella co-produzione di energia;
- in questo contesto, il ruolo dei player pubblici è anche quello di accompagnare lo sviluppo delle fonti rinnovabili e più in generale di un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo di energia, favorendo la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico nonché la riduzione dei consumi energetici;

premesse, inoltre, che

- l'Unione Europea, con la Direttiva europea RED II (2018/2001/UE), oltre a rendere vincolanti gli obiettivi in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, biocarburanti e governance energetica, ha definito il concetto di Comunità Energetiche, in un'ottica di decentramento e localizzazione della produzione energetica attraverso il coinvolgimento di cittadini (prosumers), attività commerciali e imprese del territorio, con l'obiettivo di produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione;
- in Italia, con il «decreto RED II» - d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (in vigore dal 15 dicembre 2021), che recepisce la direttiva europea UE 2018/2001 sull'uso delle FER ed in linea con gli obiettivi del PNRR, si è inteso accelerare il percorso di crescita sostenibile e di transizione energetica, mediante disposizioni in materia di impiego di energia da fonti rinnovabili coerenti agli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 (-55 per cento di emissioni climalteranti rispetto al 1990) e 2050 (net-zero);
- uno degli strumenti a disposizione per raggiungere tali obiettivi è stato individuato proprio nelle Comunità energetiche, nuove forme di aggregazione per i cittadini, che assumono un ruolo sempre più rilevante nelle azioni volte alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla promozione della transizione verso le fonti energetiche rinnovabili;

considerato che

- con i progetti di legge 138 e 153, Regione Lombardia favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di superare l'utilizzo dei combustibili fossili, nonché la sperimentazione e la promozione dell'efficientamento e della riduzione dei consumi energetici e, in tal senso, intende sostenere l'autoconsumo di energie rinnovabili e la nascita delle comunità energetiche;
- ai sensi dell'articolo 3 del progetto di legge, Regione Lombardia persegue l'azione di promozione, supporto e sostegno nella diffusione delle comunità energetiche rinnovabili lombarde supportando i soggetti proponenti l'istituzione di una CER nell'individuazione del modello di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia, nella valutazione di sostenibilità ambientale, sociale ed economica della CER proposta, nella valutazione della coerenza con gli obiettivi di efficienza, risparmio energetico e contrasto alla povertà energetica, nel percorso giuridico di istituzione della CER, nella promozione della cultura dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, nonché di iniziative formative e informative dirette ai cittadini, alle imprese e agli enti locali finalizzate alla diffusione delle CER, nella realizzazione di programmi di investimento in efficienza energetica; nell'adeguamento tecnologico del parco

di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili prevedendone l'integrazione nelle CER, nonché nel supporto alla diffusione dei sistemi di accumulo energetico;

- ai sensi dell'articolo 5 del progetto di legge, Regione Lombardia realizzerà un sistema di monitoraggio delle CER istituite sul territorio regionale, finalizzato a raccogliere le informazioni relative all'esercizio delle CER, ad acquisire gli elementi conoscitivi e le migliori pratiche che possono assicurare la più efficace gestione delle medesime comunità;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a sostenere progetti sperimentali di costituzione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio lombardo, con l'obiettivo di adottare modelli virtuosi e «case studies» con i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e formare persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, enti di ricerca e formazione, associazioni di categoria, enti religiosi, associazioni, enti del terzo settore e di protezione ambientale e amministrazioni locali che intendano costituire a propria volta una CER e sconfinare una carenza di informazioni per la sua realizzazione;
- a tenere conto delle esperienze delle CER nelle politiche energetico-climatiche a supporto dei territori.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2374
Ordine del giorno concernente le azioni regionali per un'autonomia energetica della Lombardia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	59
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7217 concernente le azioni regionali per un'autonomia energetica della Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- le direttive europee 2012/27/UE, 2018/844/UE e 2018/2001/UE, promuovono l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili anche nelle attività produttive, assegnando precisi obiettivi agli Stati membri;
 - è necessario, anche interloquendo con il Governo, promuovere strumenti (incentivi, agevolazioni, contributi e bandi) e politiche adeguate al coinvolgimento delle imprese, ed in particolare delle PMI all'efficienza energetica ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili, con la finalità di superare le «barriere» che ostacolano il «settore produttivo» a realizzare questi fondamentali e necessari interventi volti al conseguimento di un reale «sviluppo sostenibile»;
 - il Consiglio regionale ha approvato, il 24 novembre 2020, la p.d.a. n. 38 «Proposta dell'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003», atto che detta le linee strategiche per la politica energetica e climatica della Regione Lombardia per il prossimo decennio;
 - l'obiettivo finale di Regione Lombardia è quello di approvare il PREAC nel corso del 2022;
- premesse, inoltre, che
- nell'inquadramento strategico dell'Atto di indirizzi, Regione

assume l'obiettivo di riduzione delle emissioni climateranti del 40 per cento entro il 2030 e neutralità carbonica netta al 2050 e indicando che il target al 2030 corrisponda a:

- riduzione tra il 28 per cento e il 32 per cento dei consumi di energia in tutti i settori rispetto ai livelli del 2005;
- produzione da fonti energetiche rinnovabili tra il 31 per cento e il 33 per cento dei consumi finali di energia;
- tra i macro-obiettivi del piano vi sono lo sviluppo delle fonti rinnovabili locali e promozione dell'autoconsumo, tra cui la promozione delle comunità energetiche rinnovabili, portata avanti anche dal PNRR e dalla programmazione europea 2021-2027, al fine di diffondere la nascita di queste comunità che permetteranno ai cittadini di passare dall'essere dei semplici consumatori di energia a dei veri e propri produttori (prosumer);

valutato che

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021, destina circa 60 miliardi di investimenti alla Transizione Ecologica, di cui 23,78 miliardi rivolti complessivamente alle energie rinnovabili e nello specifico 2,2 miliardi per lo sviluppo delle comunità energetiche;
- il 15 dicembre 2021 è entrato in vigore il Decreto Legislativo che recepisce la cosiddetta direttiva UE RED II (2018/2001) sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili. La direttiva Red II stabilisce che entro il 2030, a livello europeo, le energie rinnovabili dovranno incidere per almeno il 32 per cento sul consumo finale lordo di energia;
- il decreto 199/2021 contiene due elementi principali che dovrebbero consentire lo sviluppo e la diffusione delle comunità energetiche:
 - l'aumento del limite di potenza degli impianti ammessi ai meccanismi di incentivazione, che passa da 200 kW a 1 MW;
 - la rimozione del limite della cabina secondaria, che permette la costituzione di CER con membri connessi alla cabina primaria;

osservato che

il progetto di legge n. 138-153 è un importante passo avanti per Regione Lombardia per giocare un ruolo di primo piano, anche a livello nazionale, per la diffusione delle Comunità Energetiche e per dare un impulso alla diffusione degli impianti di produzione da «rinnovabili» distribuiti sul territorio.

È importante dunque perseguire una pianificazione energetica regionale fondata sullo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, con la finalità di massimizzare le opportunità di produzione di energia offerte da un uso razionale e integrato delle fonti rinnovabili disponibili localmente, diminuendo la dipendenza da combustibili fossili e migliorando le condizioni ambientali con la riduzione di emissioni climateranti;

valutato inoltre che

- il Piano nazionale integrato energia e clima si prefigge di tutelare «la competitività delle PMI e dei settori industriali energivori, prevenendo i rischi di delocalizzazione e tutelando l'occupazione», nonché di rendere più evidenti opportunità e condizioni per valutare la convenienza e le condizioni per realizzare interventi di efficienza energetica e di autoconsumo»;
- Regione Lombardia ha previsto «incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza» attraverso specifici bandi per le piccole medie imprese;

valutato che

- il meccanismo dello scambio sul posto altrove, a differenza del «tradizionale» SSP, non prevede l'obbligo di coincidenza tra i punti di produzione e di consumo dell'energia elettrica. In questo caso, ad esempio, per un impianto FV installato su un edificio si potrebbe beneficiare dello SSP sia per l'energia elettrica prelevata in corrispondenza dell'edificio stesso, sia per quella prelevata da utenze di edifici dislocati altrove;
- il meccanismo dello scambio sul posto altrove potrebbe portare consistenti vantaggi per incentivare l'utilizzazione dell'energia elettrica prodotta attraverso fonti rinnovabili per le imprese e le attività produttive;

considerato che

- il caro-bollette derivante dalla crisi dei mercati dell'elettrici-

tà e del gas comporta rilevanti problematiche a causa di un ingente maggiore spesa energetica. I rincari colpiscono infatti pesantemente le famiglie italiane, sia direttamente con gli aumenti in bolletta e sia per gli inevitabili aumenti dei prezzi dei beni di consumo per effetto degli aumenti dei costi di produzione;

- inoltre, le attività economiche italiane, per le medesime ragioni, vedono ulteriormente indebolita la propria competitività sui mercati;
- è dunque necessario attuare interventi strutturali forti ed investimenti importanti sulle energie rinnovabili mirati ad affiancare l'Italia dalla dipendenza energetica;
- le azioni di efficientamento energetico offrono alle PMI numerosi vantaggi; rappresentano in primo luogo un valido aiuto per ridurre il peso della bolletta energetica, consentendo di abbattere i costi e aumentare quindi la competitività dell'azienda;
- sono inoltre uno strumento fondamentale per favorire la riduzione delle emissioni di CO₂, contribuendo ad un'effettiva transizione ecologica;

considerato, inoltre, che

le energie rinnovabili sono in grado di garantire una maggiore stabilità sul mercato. Secondo autorevoli fonti, quali il direttore Italia di ENEL e l'amministratore delegato di Terna, l'aumento attuale dell'energia elettrica deriva, quasi esclusivamente, dall'aumento del costo del gas; oggi il sistema-Italia ha poco meno del 50 per cento di energia prodotta da varie forme e 50 per cento prodotta dal gas, motivo per cui all'aumentare del costo del gas aumenta il prezzo di produzione dell'energia elettrica. Alla luce del fatto che l'Italia importa il 90 per cento di gas, la soluzione al caro-bollette consisterebbe nell'utilizzo di energie rinnovabili. Tanto più come Paese produciamo da fonti rinnovabili, tanto più il prezzo dell'energia si abbasserà;

(<https://finanza.lastampa.it/News/2022/01/05/caro-bollette-lanzetta-enel-italia-soluzione-piu-rinnovabili/OtdfMjAyMi0wMS0wNV9UTEI>; <https://www.qualenergia.it/articoli/rinnovabili-a-rilento-e-aumento-costi-energetici-prime-sfide-2022/>);

ritenuto che

- il caro-bollette derivante dalla crisi dei mercati dell'elettricità e del gas comporta rilevanti problematiche a causa di un ingente maggiore spesa energetica;
- è necessario promuovere iniziative concrete per mitigare in modo strutturale i costi delle bollette energetiche per cittadini e imprese;

ritenuto, altresì, che

- è importante promuovere iniziative destinate all'efficienza energetica nelle PMI e microimprese e alla sensibilizzazione all'efficienza energetica, tramite un approccio strutturato all'introduzione di Azioni di miglioramento dell'efficienza energetica (AMEE) nelle aziende;
- Regione Lombardia deve accelerare il percorso dello sviluppo delle fonti rinnovabili locali, anche e soprattutto attraverso il sostegno alle piccole medie imprese affinché possano accedere a strumenti finanziari agevolati che ne permettano la transizione energetica;

ritenuto, inoltre, che

sarebbe opportuno avviare campagne di promozione e di informazione nei confronti delle imprese per ampliare le conoscenze in merito alla transizione energetica, lo sviluppo di comunità energetiche, l'utilizzo di fonti rinnovabili;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a richiedere in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso tutte le opportune sedi di confronto con il Governo nazionale, di migliorare la regolamentazione del meccanismo dello scambio sul posto per le imprese e le attività produttive, con particolare attenzione alle aziende energivore, al fine di incentivare l'utilizzazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- a interloquire con il Governo Nazionale, per promuovere iniziative concrete, per mitigare in modo strutturale i costi delle bollette energetiche per cittadini e imprese, con particolare attenzione verso gli oneri di sistema e di distribuzione, con la finalità di tutelare la competitività delle imprese e ridurre l'impatto negativo sui consumi delle famiglie e delle PMI;
- a sostenere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso tutte le opportune sedi di confronto con il Governo nazionale, il coinvolgimento del livello territoriale, ovvero delle Re-

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

gioni, nella predisposizione dei progetti attuativi del PNNR, finalizzati allo sviluppo dell'utilizzo delle energie e alla tutela delle risorse rinnovabili, affinché il PNNR diventi lo strumento principale per la diffusione sul territorio della produzione di energia da fonti rinnovabili;

- a valutare, compatibilmente con le risorse di bilancio, la possibilità di rinnovare – a partire dal triennio 2022-2024 – e aumentare la dotazione finanziaria dei bandi, in particolare per le PMI, che prevedono incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle attività produttive, anche estendendo la platea dei beneficiari;
- a promuovere anche avvalendosi dei principali canali di comunicazione sia tradizionali che digitali di Regione Lombardia, iniziative di divulgazione, promozione e informazione finalizzate ad ampliare le conoscenze in merito alla transizione energetica, lo sviluppo di comunità energetiche, l'utilizzo di fonti rinnovabili nei confronti degli enti locali, dei cittadini e delle imprese.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2375
Ordine del giorno concernente il fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a. per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»; a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	62
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7218 concernente il fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a. per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- le direttive europee 2012/27/UE, 2018/844/UE e 2018/2001/UE, promuovono l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili anche nelle attività produttive, assegnando precisi obiettivi agli Stati membri;
- Regione Lombardia deve accelerare il percorso dello sviluppo delle fonti rinnovabili locali, anche e soprattutto attraverso il sostegno alle piccole medie imprese affinché possano accedere a strumenti finanziari agevolati che consentano il perseguimento di un'effettiva transizione energetica;
- è necessario, anche interloquendo con il Governo, promuovere strumenti (incentivi, agevolazioni, contributi e bandi) e politiche adeguate al coinvolgimento delle imprese, ed in particolare delle PMI all'efficienza energetica, con la finalità di superare le barriere che ostacolano il «settore produttivo» a realizzare questi fondamentali e necessari interventi volti al conseguimento di un reale «sviluppo sostenibile»;
- per conseguire questi importanti ed ambiziosi obiettivi, dovranno anche essere incentivate e diffuse in modo capillare le comunità energetiche, al fine di contribuire in maniera consistente alla produzione di energia rinnovabile a scala locale ed apportare benefici ambientali ed economici anche al sistema energetico nazionale;

premesse, inoltre, che

- il Consiglio regionale ha approvato, il 24 novembre 2020, la proposta di atto amministrativo n. 38 «Proposta dell'Atto di

indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003», atto che detta le linee strategiche per la politica energetica e climatica della Regione Lombardia per il prossimo decennio;

- è in corso la procedura di VAS del piano, l'obiettivo finale di Regione Lombardia è quello di approvare il PREAC nel corso del 2022;
- tra i macro-obiettivi del piano, vi sono lo sviluppo delle fonti rinnovabili locali e la promozione dell'autoconsumo, tra cui la promozione delle comunità energetiche rinnovabili, portata avanti anche dal PNRR e dalla programmazione europea 2021-2027, al fine di diffondere la nascita di queste comunità che permetteranno ai cittadini di passare dall'essere dei semplici consumatori di energia a dei veri e propri produttori (prosumer);

considerato che

- nell'inquadramento strategico dell'Atto di indirizzi, Regione Lombardia assume l'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti del 40 per cento entro il 2030 e di neutralità carbonica netta al 2050 e indicando che il target al 2030 corrisponda a:
 - riduzione tra il 28 per cento e il 32 per cento dei consumi di energia in tutti i settori rispetto ai livelli del 2005;
 - produzione da fonti energetiche rinnovabili tra il 31 per cento e il 33 per cento dei consumi finali di energia;
- è importante che nella declinazione del PREAC vengano definiti obiettivi annuali strategici finalizzati al raggiungimento dei target al 2030 e al 2050 e che vengano, quindi, determinati i fabbisogni di quote di energia prodotta da fonti rinnovabili annualmente;

considerato, inoltre, che

è altresì importante che nella pianificazione regionale vengano individuate le aree disagiate e le coperture esistenti potenzialmente idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuando periodici censimenti, finalizzati ad individuare le priorità di intervento sempre in funzione degli obiettivi fissati dal PREAC;

valutato che

- Finlombarda s.p.a. progetta, realizza e gestisce prodotti e servizi finanziari – con risorse proprie, regionali e comunitarie – a sostegno di imprese, liberi professionisti ed amministrazioni pubbliche della Lombardia ed affianca Regione Lombardia nella strutturazione di operazioni finanziarie in ambiti strategici per l'attrattività e la competitività del territorio;
- è fondamentale promuovere, nelle imprese ed in particolare nelle PMI, «lo sviluppo sostenibile», attraverso l'incentivazione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- un contributo a queste rilevanti finalità può derivare dalla costituzione di un fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a.;
- in questo modo, infatti, si fornirebbe una grande opportunità per le imprese e per le PMI per diffondere il più possibile sul territorio l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici, di dispositivi di accumulo energetico nonché la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, finalizzati anche alla realizzazione di comunità energetiche rinnovabili;
- tale fondo rotativo dovrebbe essere «alimentato» attraverso risorse: interne a Finlombarda s.p.a., regionali e comunitarie, nonché tramite la ricerca di capitale sui mercati finanziari. La finalità del fondo rotativo è quella di dare sostegno alle imprese che realizzino impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso interventi di finanza agevolata;
- infatti, per garantire questo fondamentale cambiamento volto al perseguimento di uno «sviluppo sostenibile», sono necessari interventi di finanza agevolata che diano un «reale» sostegno economico alle imprese;

ritenuto che

- con legge annuale di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari, Regione Lombardia deve mettere a disposizione risorse per il fondo rotativo, le quali devono essere rimosse annualmente a seconda dei fabbisogni di quote di energia prodotta da fonti rinnovabili, calcolati in funzione degli obiettivi annuali da rispettare fissati dal PREAC (Programma Regionale Energia Ambiente e Clima);
- lo strumento che si intende istituire dovrà avere valenza plu-

riennale in modo da tarare la durata del finanziamento su periodi anche ventennali, al fine di consentire ai beneficiari del finanziamento di poter impiegare i risparmi sulle relative utenze derivanti dal minor consumo energetico e di beneficiare della tariffa incentivante di cui all'articolo 42-bis, comma 9, del decreto-legge 162/2019, convertito dalla legge 8/2020, a copertura dei costi delle rate di finanziamento;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a prevedere lo stanziamento di maggiori risorse per finanziare, attraverso la costituzione di un fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a., l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici, di dispositivi di accumulo energetico, nonché la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di transizione energetica e riduzione dei consumi delle imprese lombarde nonché alla diffusione capillare di comunità energetiche rinnovabili;
- a provvedere allo stanziamento delle risorse destinate al fondo rotativo attraverso la legge annuale di approvazione del bilancio, facendo in modo che tali risorse vengano rimodulate ogni anno a seconda dei fabbisogni di quote di energia prodotta da fonti rinnovabili, calcolati in funzione degli obiettivi annuali da rispettare fissati dal PREAC (Programma Regionale Energia Ambiente e Clima);
- a prevedere che il fondo rotativo per l'accesso al credito gestito da Finlombarda s.p.a., abbia le seguenti caratteristiche: essere uno strumento finanziario a tasso zero, essere estendibile alla vita utile dell'impianto ed essere inoltre strutturato come un fondo garantito.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2376
Ordine del giorno concernente il sostegno agli enti locali per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»; a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7219 concernente il sostegno agli enti locali per la realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la tecnologia consente di definire a modelli innovativi di gestione dell'energia. La normativa europea punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica. Al centro di tale evoluzione ci sono le «Comunità energetiche»;
- comunità significa soprattutto capacità di aggregazione a livello locale, con una logica che favorisca le persone e i territori, che rivendicano un ruolo nella creazione di valore attraverso l'innovazione nel modo di generare, consumare e gestire l'energia: in tale contesto, il ruolo dei territori e degli enti locali è centrale;

premesse, inoltre, che

sulla base dei principi di decentramento e localizzazione, le comunità energetiche mirano a favorire la transizione energetica e l'adattamento ai cambiamenti climatici di comunità costituite

da cittadini e imprese locali, promuovendo al tempo stesso la diffusione di competenze, consapevolezza e accettazione delle tematiche energetiche sostenibili tra la popolazione. È dunque fondamentale una legge regionale basata su un approccio bottom-up, che supporti azioni territoriali con il coinvolgimento dei comuni e dei cittadini, unendo soluzioni tecnologiche di efficientamento energetico e decarbonizzazione a benefici socio-economici significativi;

valutato che

- gli enti locali incontrano spesso difficoltà tecniche ed operative nel perseguimento degli obiettivi strategici di puntare alla riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- al fine della costituzione di comunità energetiche, dove il comune possa essere coordinatore e prosumer della CER, infatti, è necessario che alcuni ostacoli, quali, a titolo esemplificativo:
 - difficoltà di accesso ai dati relativi alle cabine secondarie e alle utenze connesse (e di dialogo con i distributori locali);
 - difficoltà di accesso a dati di consumo quartorari, anche in presenza di contatori 2G;
 - uffici tecnici non adeguatamente attrezzati in termini di competenze e di risorse umane da coinvolgere;
 - prezzari regionali non sempre aggiornati che comportano dei costi per kWp troppo elevati;
 - vengano superati anche con il supporto della Regione, attraverso la struttura che il presente progetto di legge si prefigge di individuare;

osservato che

i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 sono, infatti, un importante passo avanti per Regione Lombardia per giocare un ruolo di primo piano, anche a livello nazionale, per la diffusione delle Comunità energetiche e per dare un impulso alla diffusione degli impianti di produzione da «rinnovabili» distribuiti sul territorio;

considerato che

le comunità energetiche rappresentano anche uno strumento con notevole potenziale in termini di lotta alla povertà energetica e, a tal fine, sarebbe auspicabile individuare indicatori che tengano conto dei livelli di reddito, della scarsa performance energetica degli edifici (in particolare gli edifici che sono abitati dalle famiglie vulnerabili e il patrimonio di social housing) e degli elevati costi dell'energia;

ritenuto che

Regione Lombardia, attraverso l'azione di promozione, supporto e sostegno per lo sviluppo delle CER, debba facilitare gli enti locali e attivarsi affinché le difficoltà che questi incontrano vengano superate;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a destinare risorse a fondo perduto per gli studi di fattibilità e per la realizzazione degli impianti, per gli enti locali, al fine di assicurare massimi benefici rivolti anche ai cittadini membri delle CER;
- a supportare gli enti locali nel superamento delle difficoltà da essi riscontrate e riportate in premessa;
- ad attivarsi per mitigare le situazioni di povertà energetica che tengano conto dei livelli di reddito, della scarsa performance energetica degli edifici e degli elevati costi dell'energia;
- a supportare enti locali e cittadini nel verificare la possibilità di accesso agli incentivi, bonus e sostegni e alla cumulabilità degli stessi, al fine di fornire un quadro completo dei vantaggi che si possano ottenere nei procedimenti di efficientamento energetico e do costituzione delle CER.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2377
Ordine del giorno concernente la revisione e abbattimento degli oneri di sistema per le CER

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7222 concernente la revisione e abbattimento degli oneri di sistema per le CER, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili», che ha l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, recando disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050, definendo gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari al raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 22 aprile 2021, n. 53; recando altresì le disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di energia da fonti rinnovabili, conformemente al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), con la finalità di individuare un insieme di misure e strumenti coordinati, già orientati all'aggiornamento degli obiettivi nazionali, da stabilire ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1119, con il quale si prevede, per l'Unione europea, un obiettivo vincolante di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 per cento rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030;

visto

il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 «Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE» che, indicando i principi generali di organizzazione del mercato dell'energia elettrica, determina:

- all'articolo 5, i diritti contrattuali dei clienti finali;
- all'articolo 7, il diritto di scelta della fornitura;
- all'articolo 8, la dinamicità dei prezzi nei contratti di energia;
- all'articolo 11, contempla le azioni da attuarsi da parte dei fornitori nei confronti di clienti vulnerabili e in condizioni di povertà energetica;
- all'articolo 14, tratta i diritti dei clienti attivi (produttori/consumatori) e delle Comunità energetiche;

preso atto che

l'articolo 14 del suddetto d.lgs. n. 210/2021, ai seguenti commi, recita:

- 1. I clienti finali hanno il diritto di partecipare al mercato in qualità di clienti attivi, senza essere assoggettati a procedure od oneri discriminatori o sproporzionati ovvero a oneri di rete che non rispettano i costi effettivi;
- 2. I clienti attivi:
 - (omissis)
 - e) sono sottoposti a oneri di rete idonei a rispettare i costi, trasparenti e non discriminatori e contabilizzano separatamente l'energia elettrica immessa in rete e quella assorbita dalla rete, così da garantire un contributo adeguato ed equilibrato alla ripartizione globale dei costi di sistema;
 - (omissis)
- 3. I clienti attivi proprietari di impianti di stoccaggio dell'energia:
 - (omissis)

b) non possono essere assoggettati a una duplicità di oneri, ivi compresi gli oneri di rete, per l'energia elettrica immagazzinata che rimane nella loro disponibilità o per la prestazione di servizi di flessibilità ai gestori dei sistemi; (omissis)

- 4. I clienti attivi che agiscono collettivamente regolano i rapporti tramite un contratto di diritto privato, individuando un soggetto responsabile. La titolarità e la gestione, compresi l'installazione, il funzionamento, il trattamento dei dati e la manutenzione degli eventuali impianti di produzione e di stoccaggio, ubicati nell'edificio o condominio nonché in siti diversi nella disponibilità dei clienti attivi medesimi, la cui produzione rileva ai fini della condivisione dell'energia operata dai clienti attivi, può essere in capo a un soggetto terzo, purché quest'ultimo sia soggetto alle istruzioni di uno o più clienti attivi facenti parte del gruppo; (omissis)
- 7. La condivisione dell'energia elettrica eventualmente prodotta dalle comunità energetiche può avvenire per mezzo della rete di distribuzione esistente e, in presenza di specifiche ragioni di carattere tecnico, tenuto conto del rapporto costi benefici per i clienti finali, anche in virtù di contratti di locazione o di acquisto di porzioni della medesima rete ovvero reti di nuova realizzazione (...); (omissis)
- 8. La condivisione dell'energia elettrica è consentita nell'ambito delle comunità energetiche e dei clienti attivi che agiscono collettivamente nel rispetto delle seguenti condizioni: (omissis)
- 9. Sull'energia prelevata dalle reti pubbliche di cui ai commi 7 e 8, compresa quella condivisa, si applicano gli oneri generali di sistema, ai sensi dell'art. 6, comma 9, secondo periodo, del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;
- 10. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'ARERA adotta uno o più provvedimenti per dare attuazione alle disposizioni contenute nel presente articolo. In particolare, l'Autorità persegue i seguenti obiettivi:
 - a) assicura che le comunità energetiche dei cittadini possano partecipare, direttamente ovvero attraverso aggregatori, a tutti i mercati dell'energia elettrica e dei servizi connessi, nel rispetto dei vincoli di sicurezza delle reti e in modo non discriminatorio, e che le medesime comunità siano finanziariamente responsabili degli eventuali squilibri apportati al sistema, assumendo la relativa responsabilità di bilanciamento o delegando la stessa a un soggetto terzo, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) 2019/943;
 - b) assicura che sull'energia prelevata dalla rete pubblica dai clienti finali partecipanti alle configurazioni di cui al presente articolo siano applicati gli oneri generali di sistema ai sensi dell'articolo 6, comma 9, secondo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;
 - c) (...), determina, anche in via forfetaria, il valore delle componenti tariffarie regolate che non devono essere applicate all'energia condivisa nell'ambito della porzione di rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria e istantaneamente auto-consumata, in quanto corrispondenti a costi evitati per il sistema, determinati in funzione della localizzazione sulla rete elettrica dei punti di immisione e di prelievo facenti parte di ciascuna configurazione di autoconsumo collettivo o di comunità energetica dei cittadini; A tal fine, prevede che i gestori della rete di distribuzione rendano pubblici i perimetri delle cabine primarie, anche in via semplificata o forfetaria; (omissis)
 - f) assicura che le comunità energetiche dei cittadini possano organizzare la condivisione, al loro interno, dell'energia elettrica auto-prodotta, consentendo altresì ai membri o ai soci della comunità di conservare i propri diritti di clienti finali; (omissis)
- 11. Il Ministro della transizione ecologica adotta atti di indirizzo:
 - (omissis)
 - b) affinché sia istituito, presso il Gestore dei servizi energetici s.p.a., un sistema di monitoraggio continuo delle configurazioni realizzate in attuazione del presente articolo. In tale ambito, dovrà prevedersi l'evoluzione dell'energia elettrica soggetta al pagamento degli oneri generali e delle diverse componenti tariffarie, tenendo

conto dello sviluppo delle configurazioni di autoconsumo e dell'evoluzione del fabbisogno complessivo delle diverse componenti;

visto

l'articolo 26 del Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica, che recita testualmente: «Presupposto per una concorrenza effettiva nel mercato interno dell'energia elettrica sono corrispettivi non discriminatori, trasparenti e adeguati per l'uso della rete, incluse le interconnessioni nel sistema di trasmissione»;

considerato che

- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, all'articolo 16, comma 4, lettera c) recita:
«i proventi derivanti dal trasferimento statistico sono attribuiti direttamente alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA) e sono destinati, secondo modalità stabilite dall'ARERA sulla base di indirizzi adottati dal Ministro della transizione ecologica, alla riduzione degli oneri generali di sistema relativi al sostegno delle fonti rinnovabili ed alla ricerca di sistema elettrico, ovvero ad altre finalità connesse agli obiettivi italiani 2020 e 2030»;
- all'articolo 33, comma 1, lettera a), lo stesso decreto legislativo dice:
«il GSE provvede a monitorare l'evoluzione dell'energia soggetta al pagamento degli oneri generali di sistema e delle diverse componenti tariffarie tenendo conto delle possibili traiettorie di crescita delle configurazioni di autoconsumo e dell'evoluzione del fabbisogno complessivo delle diverse componenti»;

ritenuto necessario

sostenere l'autoconsumo di energie rinnovabili e la nascita delle comunità energetiche, al fine di incrementare l'autonomia energetica regionale per soddisfare il fabbisogno del territorio lombardo e per garantire il livello di competitività delle imprese lombarde sul mercato internazionale, messo a rischio dai rincari del costo dell'energia acquistata dall'estero;

preso atto che

il diffondersi della Comunità energetiche rinnovabili in Lombardia porterà, tra i tanti benefici ambientali e sociali, anche al minore utilizzo della rete esistente per veicolare gli scambi di energia prodotta e consumata all'interno della Comunità energetica rinnovabile;

individuato

- quale strategico, l'obiettivo di tendere all'autonomia energetica della Lombardia, a vantaggio della comunità lombarda tutta e per l'abbattimento della povertà energetica;
- quale costo significativo nelle bollette degli utenti, la voce «oneri di sistema»;

impegna la Giunta regionale

a farsi parte attiva nelle relazioni con Governo, enti e istituzioni della filiera energia, affinché, a fronte di un incremento di energia autonomamente prodotta e consumata sul territorio lombardo, ci sia una più che proporzionale riduzione dei costi degli oneri di sistema.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

D.u.p.c.r. 14 febbraio 2022 - n. 28

Pubblicazione, ai sensi della legge 5 luglio 1982, n. 441, della legge regionale 19 luglio 1982, n. 41, come modificata dalla legge regionale 24 giugno 2013, n. 3, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, delle dichiarazioni dei redditi 2021 relative ai redditi dell'anno d'imposta 2020 e delle variazioni patrimoniali intervenute rispetto alla dichiarazione precedente dei Consiglieri regionali, degli Assessori e dei Sottosegretari della XI legislatura in carica e degli Assessori cessati dalla carica

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Lombardia, approvato con legge statutaria 30 agosto 2008, n. 1, e in particolare l'articolo 22 che sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale, funzionale e organizzativa del Consiglio regionale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare l'articolo 67, come introdotto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a norma del quale le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio regionale;

Visti:

- la legge 5 luglio 1982, n. 441 «Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni Enti» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 19 luglio 1982, n. 41 «Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive nell'ambito della Regione Lombardia e modifiche alla l.r. 6 gennaio 1979 n. 2 'Norme per la procedura ed il controllo delle nomine di competenza degli organi regionali in enti ed istituzioni diverse', come modificata dalla legge regionale 24 giugno 2013, n. 3, in particolare gli artt. 2, 4, 5, 7;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la propria deliberazione 8 luglio 2013, n. 117 «Disposizioni attuative dell'articolo 3 della l.r. 41/1982, come modificato dall'art. 10 della l.r. 3/2013, e dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 per l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza concernenti i consiglieri regionali, i componenti della Giunta e i sottosegretari»;

Visti altresì i seguenti provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) relativi all'assolvimento dei suddetti obblighi di pubblicazione:

- determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante: «Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»;
- determinazione n. 241 del 08 marzo 2017 recante «Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016»;

Viste le «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» emesse dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, che indicano la necessità di non pubblicare dati eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità di trasparenza perseguite dal d.lgs. 33/2013;

Viste le dichiarazioni dei redditi 2021, relative all'anno d'imposta 2020, e le dichiarazioni concernenti le variazioni patrimoniali intervenute rispetto all'anno precedente, presentate, ai sensi della l.r. 41/1982, dai Consiglieri regionali e dagli Assessori e dai Sottosegretari non Consiglieri, comprensive anche delle dichiarazioni di consenso o mancato consenso alla pubblicazione delle dichiarazioni relative al coniuge non separato e ai parenti fino al secondo grado;

Viste inoltre le dichiarazioni dei redditi 2021, relative all'anno d'imposta 2020, presentate, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 41/1982, dagli Assessori Martina Cambiaghi e Silvia Piani, cessati dalla carica;

Considerato che la sopra citata deliberazione n. 117/2013 prevede che le dichiarazioni e le informazioni in questione siano pubblicate, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale

del Consiglio regionale prevedendo l'accessibilità, mediante collegamento ipertestuale, dal sito istituzionale della Giunta regionale;

Verificata da parte del dirigente del Servizio segreteria dell'Assemblea Consiliare la legittimità della proposta di deliberazione;

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta spesa, minore entrata o variazione del patrimonio dell'Ente;

Verificata da parte del dirigente del Servizio Segreteria dell'Assemblea la legittimità della proposta di deliberazione;

all'unanimità dei voti espressi a scrutinio palese

DELIBERA

1. di prendere atto delle dichiarazioni dei redditi 2021, relative all'anno d'imposta 2020, e delle variazioni della situazione patrimoniale rispetto all'anno precedente, comprensive anche delle dichiarazioni di consenso o di mancato consenso alla pubblicazione delle dichiarazioni relative al coniuge non separato e ai parenti fino al secondo grado, depositate dai Consiglieri regionali in carica (XI Legislatura), così come riportate nell'allegato A) alla presente deliberazione¹;

2. di prendere atto delle dichiarazioni dei redditi 2021, relative all'anno d'imposta 2020, e delle variazioni della situazione patrimoniale rispetto all'anno precedente, comprensive anche delle dichiarazioni di consenso o di mancato consenso alla pubblicazione delle dichiarazioni relative al coniuge non separato e ai parenti fino al secondo grado, depositate dagli Assessori e Sottosegretari non consiglieri nominati nella XI legislatura, così come riportate nell'allegato B) alla presente deliberazione¹;

3. di prendere atto delle dichiarazioni dei redditi 2021, relative all'anno d'imposta 2020, presentate dagli Assessori cessati dalla carica, riportate nell'allegato C) alla presente deliberazione¹;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, prevedendo l'accessibilità, mediante collegamento ipertestuale, dal sito istituzionale della Giunta regionale.

Il presidente:
Alessandro Fermi
Il segretario:
Mauro Bernardis

¹ Per la consultazione degli allegati, i cui originali sono conservati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy del Consiglio regionale, si rinvia ai seguenti link:

Dati dei Consiglieri:

<http://pubblicazioniweb.consiglio.regione.lombardia.it/pubblicazioniweb/trasparenza/trasparenzareport.aspx?mode=c&>

Dati degli Assessori e Sottosegretari non consiglieri:

<http://pubblicazioniweb.consiglio.regione.lombardia.it/pubblicazioniweb/trasparenza/trasparenzareport.aspx?mode=a&>

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 24 febbraio 2022 - n. 2340

Iscrizione all'albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza - Sezione B «Case rifugio» - «Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S.»

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che all'art. 3 dispone l'istituzione dell'Albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di Accoglienza con delibera della Giunta regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - sostegno alle famiglie vulnerabili e tutela di minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità*;
- il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 999/2020, che individua l'albo regionale quale strumento a supporto della costruzione della politica regionale antiviolenza, in una prospettiva di evoluzione, qualificazione e consolidamento della rete dei servizi;

Richiamata la d.g.r. n. X/6712 del 14 giugno 2017 *«Istituzione dell'Albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di Accoglienza di cui all'art. 3 della l.r. 3 luglio 2012, n. 11»* con la quale si è istituito l'Albo, suddiviso in tre sezioni contraddistinte in A, B e C, nelle quali iscrivere, rispettivamente, i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le Case di Accoglienza e si sono approvati i requisiti e le procedure di iscrizione, nonché le modalità di gestione dell'Albo;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 9431 del 31 luglio 2017 *«Determinazioni in merito alle procedure di iscrizione all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di Accoglienza»*;
- il d.d.u.o. n. 11402 del 21 settembre 2017 con il quale è stato rettificato l'allegato F «Domanda di iscrizione all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di Accoglienza da parte di soggetti giuridici di cui all'art. 3 C.1 lettera C) punto 2 della l.r. 11/2012, ovvero organizzazioni, Fondazioni e Associazioni che intendono avviare l'attività in data successiva alla d.g.r. n. X/6712 del 14 giugno 2017»;

Richiamato il d.d.u.o. n. 18704 del 28 dicembre 2021 *«Approvazione monitoraggio anno 2021 relativo al mantenimento dei requisiti di iscrizione e della continuità dell'attività da parte dei soggetti gestori dei Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Case di Accoglienza, iscritti all'albo regionale, ai sensi della d.g.r. n. 6712/2017 all. a - punto 3»*, con il quale in esito al monitoraggio 2021 relativo alla verifica del mantenimento dei requisiti di iscrizione e della continuità dell'attività sono stati aggiornati gli elenchi sezioni A-B-C relativamente ai Soggetti Gestori dei Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Case Accoglienza, che risultano possedere i requisiti previsti in sede di iscrizione all'albo;

Dato atto che è pervenuta in data 11 gennaio 2022 con prot. J2.2022.0000252, la domanda di iscrizione alla sezione B «Case di Rifugio» dell'Albo Regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e dei Centri di Accoglienza da parte della Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S. C.F./P.I. 82000370179, sede legale via Gorini, 47- 25036 Palazzolo Sull'Oglio (BS);

Viste le note PEC della Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S.:

- prot. n. J2.2022.0000553 del 14 gennaio 2022 con la quale ad integrazione della domanda sopra citata, veniva trasmesso l'atto costitutivo della Fondazione;
- prot. n. J2.2022.0002192 del 3 febbraio 2022, con la quale venivano trasmessi i documenti richiesti con nota Prot. n.

J2.2022.0001444 del 26 gennaio 2022 ad integrazione della domanda di cui sopra;

Dato atto che il presente provvedimento conclude i relativi procedimenti, così come stabilito dal d.d.u.o. n. 9431 del 31 luglio 2017, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento delle istanze;

Verificato che la documentazione assunta agli atti comprova il possesso dei requisiti organizzativi, operativi e gestionali per l'iscrizione all'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza, nella sezione B «Case Rifugio» della Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S., così come previsto dall'art. 3 della l.r. 3 luglio 2012, n. 11, dalla citata d.g.r. n. X/6712 del 14 giugno 2017 e dal d.d.u.o. 9431 del 31 luglio 2017 e successive modifiche;

Ritenuto quindi, di procedere all'iscrizione della Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S., P.I./C.F. 82000370179, sede legale via Gorini, 47- 25036 Palazzolo Sull'Oglio (BS);

- al n. 34 nella sezione B «Case Rifugio»;
- dell'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza con efficacia dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Stabilito pertanto di procedere coerentemente all'aggiornamento ed approvazione della sezione B «Case Rifugio» dell'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Attestato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale, alla sezione dedicata di Regione Lombardia, concludendo quindi il procedimento;

Richiamata la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XI legislatura ed in particolare:

- d.g.r. 14 ottobre 2019, n. 2271 «X Provvedimento Organizzativo 2019» con la quale è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia e Pari Opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;
- la d.g.r. 13 gennaio 2021, n. 4185 «I Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- d.g.r. del 22 febbraio 2021 n. 4350, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale, tra l'altro, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4431, «V Provvedimento Organizzativo», con cui viene conferito l'incarico di Dirigente della costituitasi U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, in capo alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, alla Dott.ssa Clara Sabatini, competente per la materia oggetto del presente atto;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di iscrivere la Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S., C.F./P.I. 82000370179, sede legale via Gorini, 47- 25036 Palazzolo Sull'Oglio (BS);

- al n. 34 nella sezione B «Case Rifugio»
- dell'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza con efficacia dalla data di approvazione del presente provvedimento;

2. di procedere all'aggiornamento e approvazione della sezione B «Case Rifugio» dell'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia alla sezione dedicata, dando atto che tale pubblicazione conclude il procedimento.

Il dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

Allegato 1)

**ALBO REGIONALE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, DELLE CASE RIFUGIO E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA
SEZIONE B - SOGGETTI GESTORI DI CASE RIFUGIO**

N. ISCR.	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ENTE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	C.A.P.	COMUNE	PROV.
1	10969830156	LA STRADA Società Cooperativa Sociale	Via G.B. Piazzetta, 2	20139	MILANO	MI
2	07501030154	La Grande Casa - Società Cooperativa Sociale Onlus	Via Petrarca, 146	20099	SESTO SAN GIOVANNI	MI
3	90013580155	Associazione Lule ODV	Via Novara, 35	20081	ABBIATEGRASSO	MI
4	95054640123	Fondazione Felicità Morandi Onlus	Via F. Orrigoni	21100	VARESE	VA
5	93012400201	Centro Aiuto Vita Mantova Onlus	Via Vittorino da Feltre, 46	46100	MANTOVA	MN
6	01735330159	Casa di Orientamento Femminile COF ONLUS	via Lucinasco, 13	22070	MONTANO LUCINO	CO
7	11062930158	Farsi Prossimo Onlus Società Cooperativa Sociale	Via S. Bernardino, 4	20122	MILANO	MI
8	97094510159	Telefono Donna ONLUS	P.za Ospedale Maggiore, 3	20162	MILANO	MI
9	93034510193	Fondazione Casa Famiglia Sant'Omobono Onlus	Via degli Ippocastani, 14	26100	CREMONA	CR
10	97050480157	Associazione Centro Ambrosiano di Solidarietà CE.A.S. ONLUS	Via Marotta n. 8	20134	MILANO	MI
11	97086840150	Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano CADMI	Via Piacenza, 14	20135	MILANO	MI
12	02117090189	LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza - Cooperativa sociale Onlus	C.so Garibaldi, 37/b	27100	PAVIA	PV
13	97597340153	Fondazione Somaschi Onlus	P.za XXV Aprile, 2	20121	MILANO	MI
14	03643770138	L'Una e le Altre Società Cooperativa Sociale	Via Martino Anzi, 8	22100	COMO	CO
15	00533470167	Istituto delle Suore Poverelle - Istituto Palazzolo	Via S. Bernardino, 56	24122	BERGAMO	BG
16	94502230157	Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione Coop.soc. Onlus	Via F. Lacerra, 124	20099	SESTO S.GIOVANNI	MI
17	02423550165	SIRIO Centro Servizi per le Famiglie Società Cooperativa sociale Onlus	Via Vignola, 18	24047	TREVIGLIO	BG
18	02840050122	Baobab Cooperativa Sociale	Via Zara n. 12	21049	TRADATE	VA
19	98079530170	Associazione Multietnica Terre Unite Onlus	Via Bettole, 65/a	25050	PASSIRANO	BS
20	94027160137	Associazione ODV - L'Altra Metà del Cielo - Telefono Donna di Merate	Via S. Ambrogio, 17	23807	MERATE	LC
21	04042730988	Butterfly Società Cooperativa Sociale	Via Bertoni, 6	25123	BRESCIA	BS
22	02159980180	KORE Cooperativa Sociale Onlus	Via Don Ceriotti, 19	27036	VIGEVANO	PV
23	03991940960	Novo Millennio Società Cooperativa Sociale - ONLUS	Via Zucchi, 22/b	20900	MONZA	MB
24	03856570167	Generazioni FA	Via Privata Lorenzi, 9	24126	BERGAMO	BG
25	98092810179	Associazione Casa Betel 2000 Onlus	Piazza Martiri di Belfiore, 4	25121	BRESCIA	BS

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

**ALBO REGIONALE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, DELLE CASE RIFUGIO E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA
SEZIONE B - SOGGETTI GESTORI DI CASE RIFUGIO**

N. ISCR.	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ENTE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	C.A.P.	COMUNE	PROV.
26	05841850968	Fondazione Casa della Giovane Angela Clerici	Via Magenta, 63	26900	LODI	LO
27	07469290964	La Tua Isola Società Cooperativa Sociale S.r.l. -	Via Roma, 20	20082	BINASCO	MI
28	01548440161	Cooperativa Sociale Rinnovamento Soc..Coop. ONLUS	Via Saracinesca snc - Cascina Saracinesca	24051	ANTEGNATE	BG
29	01988650170	Cooperativa Sociale Onlus La Sorgente	Via Brescia, 20	25018	MONTICHIARI	BS
30	93038920190	A.I.D.A. ODV Associazione Incontro Donne Antiviolenza ODV	Via Palestro, 34	26100	CREMONA	CR
31	80011350172	Istituto Vittoria Razzetti Onlus	Via Milano, 30	25126	BRESCIA	BS
32	08918180962	Società Cooperativa Sociale Buona Giornata	Via Colle Eghezzone, 5	26900	LODI	LO
33	04233720988	Cooperativa Sociale Il Cerchio della Luna	Via Francesco Baracca, 1	25128	BRESCIA	BS
34	82000370179	Fondazione Giuseppe Antonio Galignani E.T.S.	Via Gorini, 47	25036	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS

D.d.u.o. 25 febbraio 2022 - n. 2437

POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - (d.g.r. 3481/2020) apertura finestra straordinaria di rendicontazione per i comuni di Cava Manara, Cilavegna, Comazzo e Palazzolo Sull'oglio - dal 1 marzo 2022 al 3 marzo 2022.

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, con decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019 e con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020, è stato nuovamente modificato con decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021 previa consultazione per iscritto tra i membri del Comitato di Sorveglianza avviata in data 11 ottobre 2021 e chiusa in data 27 ottobre 2021, in base al disposto dell'art. 110 c. 1 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della Misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione Misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (DGR n. 3481/2020) ed elenco Comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Enti ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per gli Enti le tempistiche per gli adempimenti relativi alla presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da Covid-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Visto il d.d.u.o. n. 16109 del 24 novembre 2021 con cui è stata aperta una finestra straordinaria di rendicontazione dal 30 novembre 2021 al 3 dicembre 2021 per consentire di completare la rendicontazione delle mensilità residue ai soli Comuni che non hanno provveduto a rendicontare in terza finestra;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 06 novembre 2020 (1^a provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2^a provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3^a provvedimento), n. 15421 del 09 dicembre 2020 (4^a provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5^a provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6^a provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7^a provvedimento), DDUO n. 7390 del 30 maggio 2021 (8^a provvedimento) sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Evidenziato che, come da comunicazioni per le vie brevi e attraverso le caselle di posta elettronica istituzionali dedicate alla Misura, i Comuni di Cava Manara, Cilavegna, Comazzo e Palazzolo sull'Oglio hanno segnalato che non sono riusciti a

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

presentare la rendicontazione nei periodi previsti per problemi gestionali-organizzativi;

Ritenuto che sia necessario aprire una finestra straordinaria per i soli Comuni di Cava Manara, Cilavegna, Comazzo e Palazzolo sull'Oglio dalle ore 9.00 del 1 marzo 2022 alle ore 17.00 del 03 marzo 2022, per consentire di completare la rendicontazione delle mensilità residue;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di aprire una finestra straordinaria di rendicontazione dalle ore 9.00 del 01 marzo 2022 alle ore 17.00 del 3 marzo 2022 per i soli Comuni di Cava Manara, Cilavegna, Comazzo e Palazzolo sull'Oglio per consentire di completare la rendicontazione delle mensilità residue;

2. di trasmettere il presente provvedimento ad Anci Lombardia, ai Comuni interessati e ad ARIA spa, per gli adempimenti di competenza;

3. di dare atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it, sul sito web di Regione Lombardia.

La dirigente
Clara Sabatini

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 23 febbraio 2022 - n. 2167

Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia - Tipologia 2.1 «Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Richiamato il decreto Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi» che definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Vista la d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021 «Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la quale all'Allegato «B» ha approvato i «Criteri per l'emanazione di apposita «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie, coerenti con le linee di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Richiamata la nota del Ministero dell'Istruzione m_pi.AOOODGEFID.U.0049157 del 16 dicembre 2021 con la quale il Ministero stesso meglio chiarisce gli interventi e le loro caratteristiche di cui all'articolo 5 del d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021 citato, e individua quali interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole le seguenti tipologie:

- demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\geq 0,6$;
- Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\geq 0,6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$;
- Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$.

Rilevata l'esigenza di predisporre un mero elenco regionale di interventi coerenti con le Linee di intervento del PNRR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione all'interno degli Avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 5685/2021 demanda a successivi provvedimenti dirigenziali della competente Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la relativa attuazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi;

Visto il decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, redatto sulla base dei criteri definiti dalla predetta d.g.r. n. 5685/2021 in coerenza con la citata normativa nazionale (d.m. n. 343/2021 e relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021) e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Visti il decreto dirigenziale n. 280 del 18 gennaio 2022 ed il Decreto Dirigenziale n. 317 del 18 gennaio 2022 di rettifica per meri errori materiali dell'Allegato A al decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021;

Richiamato il punto C.2 dell'Allegato A al citato Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i. nel quale viene stabilito che:

- la tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo;
- è prevista la nomina di un Nucleo di Valutazione da parte del Direttore generale protempore della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la scelta dei componenti del Nucleo di valutazione avviene previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Regione Lombardia;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 803 del 28 gennaio 2022 di Costituzione, ai sensi del punto C.2 del citato Avviso, del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria e valutazione di cui al punto C.3 delle Domande pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i.;

Verificato che entro il termine di scadenza di presentazione delle domande fissato dal punto C.1 dell'Allegato A al citato Avviso, sono pervenute attraverso la piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it complessivamente n. 1344 domande di partecipazione, di cui n. 92 riferite alla Tipologia 2.1 «Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021»;

Vista l'istruttoria e valutazione svolta dal Nucleo di valutazione regionale sulle domande pervenute a valere sulla Tipologia 2.1 dell'Avviso, come da documentazione agli atti della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Ritenuto di acquisire e fare propri gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Allegato A all'Avviso approvato con d.d. n. 18209/2021 s.m.i. e, pertanto, di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti Allegati:

- Allegato A - «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 2.1. «Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021».

Dato atto che il citato Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 2.1 «Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021», preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali ritenute ammissibili, pervenute a seguito di Avviso pubblico di cui al d.d. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i., e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

Dato atto che l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 2.1 «*Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021*» non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non viene assunto entro i termini previsti dal punto C.3.c dell'Avviso, in ragione dell'elevato numero di domande pervenute che ha reso necessario un maggior tempo per l'istruttoria;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di Edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia» approvato con decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 s.m.i. e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all':

- Allegato A – «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B – «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 2.1 «*Asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021*».

2. di dare atto che l'approvazione dell'Elenco regionale di cui all'Allegato B, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali pervenute a seguito di Avviso pubblico, ritenute ammissibili a conclusione della valutazione svolta da un Nucleo appositamente costituito, avvenuta in coerenza con le Linee di intervento del PNNR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione nell'ambito degli interventi previsti dal citato d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021;

3. di dare atto che l'approvazione di questo provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

4. si attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma informativa «Bandi OnLine» di Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

— • —

Allegato **A**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

ELENCO RIFERITO ALLA "TIPOLOGIA 2.1" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	NOTE
1	3414975	12/01/2022 13:01:31 432	Comune	PESCAROLO ED UNITI	00304900194	Ripartire dal territorio intervento di rigenerazione urbana per l'istituzione e l'implementazione di servizi per lo sviluppo del territorio			Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
2	3411132	14/01/2022 15:54:58 502	Comune	VIMERCATE	02026560157	Nido XXV Aprile 4.0 verso una comunità educante			Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
3	3421971	18/01/2022 11:21:20 673	Comune	PORTALBERA	84000830186	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (DPP): ASILO NIDO			Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
4	3422022	18/01/2022 13:40:13 169	Comune	MISINTO	03613110158	recupero e riqualificazione asilo nido			Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
5	3425341	18/01/2022 15:19:54 787	Comune	CRESPIATICA	84503400156	realizzazione di un corpo di fabbrica di nuova costruzione da destinare all'asilo nido comunale			Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
6	3422178	18/01/2022 15:21:51 627	Comune	VALSOLDA	00598360139	Realizzazione nuovo polo scolastico 0-6 con ampliamento della scuola dell'infanzia A. Fogazzaro			Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
7	3418939	18/01/2022 15:29:28 899	Comune	GIUSSAGO	00460900186	Realizzazione di nuovo asilo nido presso plesso scolastico di via Papa Giovanni XXIII			Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

Allegato B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

ELENCO RIFERITO ALLA "TIPOLOGIA 2.1" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	SPESA Ammissibile proposta
1	3414555	13/01/2022 16:16:09 768	Comune	VERANO BRIANZA	83001210158	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO			1.680.000,00 €
2	3410058	13/01/2022 16:52:02 796	Comune	CASTEGGIO	00451040182	Intervento di riqualificazione funzionale ed ampliamento Asilo nido - refettorio			577.750,00 €
3	3413094	13/01/2022 17:32:31 722	Comune	TRAONA	00114280142	REALIZZAZIONE ASILO NIDO DI TRAONA			1.200.000,00 €
4	3418384	14/01/2022 08:52:42 899	Comune	TRADATE	00223660127	Interventi di messa in sicurezza e superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche c/o Asilo Nido Santina Bianchi Via Oslavia 19 a Tradate			246.000,00 €
5	3408797	14/01/2022 09:58:33 903	Comune	FINO MORNASCO	00308110139	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PUNTUALI OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO "IL GELSO"			900.000,00 €
6	3408096	14/01/2022 12:41:37 168	Comune	CASTENEDOLO	00464720176	Ampliamento Asilo Nido La Piccola Crescere Insieme			180.000,00 €
7	3416798	14/01/2022 13:23:51 023	Comune	CANTU'	00233930130	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO ASILO NIDO VIALE MADONNA			700.000,00 €
8	3416904	14/01/2022 13:36:33 607	Comune	SEREGNO	00870790151	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA PER RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA MARZABOTTO OSPITANTE L'ASILO NIDO "AQUILONE"			600.000,00 €
9	3417226	14/01/2022 14:06:15 857	Comune	GORGONZOLA	00861930154	Costruzione Asilo nido via Trieste - cod. 0151089001			2.280.000,00 €
10	3415811	14/01/2022 14:16:42 333	Comune	LODRINO	00878650175	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PIAZZA EUROPA - LODRINO			193.125,60 €
11	3419530	14/01/2022 16:23:04 539	Comune	BERZO INFERIORE	00903350171	Ampliamento della scuola dell'infanzia di Berzo inferiore per realizzazione di asilo nido			800.000,00 €
12	3419681	14/01/2022 18:09:09 109	Comune	BELLAGIO	00605620137	RICONVERSIONE DELL'EDIFICIO PUBBLICO SITO IN VIA AL PERLO N. 7 IN ASILO NIDO CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA			923.000,00 €
13	3415941	17/01/2022 09:13:02 562	Comune	GUIDIZZOLO	81000790204	NUOVO ASILO NIDO			1.900.000,00 €
14	3419435	17/01/2022 10:33:06 953	Comune	EUPILIO	00571510130	realizzazione di nuova costruzione adibita a asilo nido			557.000,00 €
15	3413477	17/01/2022 11:55:34 397	Comune	MANTOVA	00189800204	Costruzione nuovo asilo nido in via platina a Mantova per l'attivazione di un polo di infanzia ai sensi del D.lgs. 65/2017			1.370.000,00 €
16	3413558	17/01/2022 12:39:14 343	Comune	ZANICA	00325260164	Nuovo asilo nido			720.000,00 €
17	3417642	17/01/2022 12:40:41 867	Comune	GAMBARA	88001190177	NUOVO ASILO NIDO			3.500.000,00 €
18	3420138	17/01/2022 13:53:51 793	Comune	CERETE	81001630169	REALIZZAZIONE NUOVO MICRONIDO NEL COMUNE DI CERETE			435.000,00 €
19	3408844	17/01/2022 13:57:18 266	Comune	CUCCIAGO	81001230135	AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI VIA SANT'ARIALDO 6/B			574.000,00 €
20	3417729	17/01/2022 14:25:57 438	Comune	SALO'	00399840172	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER LA TRASFORMAZIONE IN ASILO DELL'EDIFICIO DISMESSO IN VIA DEL ROVETO - CUP I54E21000930001			735.000,00 €
21	3414599	17/01/2022 16:04:34 796	Comune	TALAMONA	00120480140	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO NEL COMUNE DI TALAMONA			706.000,00 €
22	3423190	17/01/2022 16:12:35 462	Comune	CASALMAGGIORE	00304940190	"ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO "U. AROLDI" VIA COMBATTENTI ALLEATI 13/15"			950.000,00 €
23	3416709	17/01/2022 16:47:46 044	Comune	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO "IL CUCCIOLO"			900.000,00 €

24	3408903	17/01/2022 16:50:50 761	Comune	VEROLANUOVA	00299740175	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile destinato ad Asilo Nido sito in Via Castello, Verolanuova(BS).		994.300,00 €
25	3411978	17/01/2022 17:30:16 979	Comune	Comune di Crema	91035680197	NUOVO ASILO NIDO DI VIA IV NOVEMBRE - CREMA		1.950.000,00 €
26	3419735	17/01/2022 17:52:51 619	Comune	PUSIANO	00512860131	Costruzione nuovo asilo nido nell'area a nord delle scuole		1.150.000,00 €
27	3422579	17/01/2022 17:54:16 182	Comune	TREZZANO SUL NAVIGLIO	03029240151	Costruzione nuovo asilo nido comunale in Via Catalani		870.380,00 €
28	3408430	17/01/2022 19:51:14 932	Comune	CANEGRATE	00835500158	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'ASILO NIDO IN VIA DEI PARTIGIANI		2.158.150,00 €
29	3420147	17/01/2022 19:59:46 652	Comune	BRUGHERIO	03243880154	Riqualificazione edile ed impiantistica Asilo Nido Andersen		912.000,00 €
30	3415549	18/01/2022 09:17:11 382	Comune	LAVERO-MOMBELLO	00213100126	Demolizione e ricostruzione asilo nido comunale di Via Fermi		1.450.000,00 €
31	3414617	18/01/2022 09:19:55 646	Comune	DESENZANO DEL GARDA	00575230172	RICONVERSIONE DI EDIFICIO PUBBLICO IN ASILO NIDO IN VIA DURIGHELLO		689.000,00 €
32	3419428	18/01/2022 09:37:30 369	Comune	LAINATE	00856780150	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA VAL SERIANA		2.266.334,40 €
33	3418898	18/01/2022 09:50:50 355	Comune	VARESE	00441340122	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo Nido "Le Costellazioni" - Giubiano, Varese		980.000,00 €
34	3417687	18/01/2022 10:08:14 437	Comune	BERGAMO	80034840167	Intervento di demolizione e ricostruzione asilo nido in via Don Bepo Vassori, Villaggio degli Sposi, Bergamo		1.522.456,00 €
35	3417528	18/01/2022 10:19:07 378	Comune	LODI VECCHIO	84502880150	Ampliamento dell'asilo nido comunale "La Coccinella" di Corte Grande		200.000,00 €
36	3420658	18/01/2022 10:43:40 203	Comune	CASALETTO CEREDANO	00330940198	COSTRUZIONE DI NUOVO NIDO COMUNALE		460.000,00 €
37	3423798	18/01/2022 10:59:08 518	Comune	MOTTA VISCONTI	82000790152	Lavori di costruzione Asilo Nido		2.200.000,00 €
38	3414597	18/01/2022 11:13:56 894	Comune	COLORINA	00091750141	PLESSO SCOLASTICO CON SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA SITA IN VIA BOCCETTI A COLORINA (SO) REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE ADIBITA AD ASILO NIDO		500.000,00 €
39	3419756	18/01/2022 11:16:40 013	Comune	BERGAMO	80034840167	Intervento di demolizione e ricostruzione asilo nido in via Mozart, Malpensata, Bergamo		1.799.210,00 €
40	3424490	18/01/2022 11:23:23 154	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO "ASILO NIDO DEI TIGLI"		700.000,00 €
41	3413285	18/01/2022 11:30:59 629	Comune	ROMANO DI LOMBARDIA	00622580165	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO 0-3 ANNI IN VIA DEI PIOPI		2.827.000,00 €
42	3421896	18/01/2022 11:33:41 341	Comune	LOVERE	81003470168	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione asilo nido comunale		23.400,00 €
43	3423360	18/01/2022 11:35:45 210	Comune	Crema	91035680197	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PER PREVENZIONE INCENDI NIDO BRAGUTI		945.000,00 €
44	3424563	18/01/2022 11:38:49 069	Comune	VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	Ampliamento con adeguamento spazi destinati ad asilo nido comunale ubicati in via Silvio Pellico		320.000,00 €
45	3414096	18/01/2022 11:43:58 070	Comune	OSNAGO	00556800134	LAVORI DI COSTRUZIONE ASILO NIDO		882.600,00 €
46	3408924	18/01/2022 12:18:24 148	Comune	ZIBIDO SAN GIACOMO	80102330158	Riconversione di parte della Scuola Materna in un Asilo Nido da 48 posti		550.000,00 €
47	3423926	18/01/2022 12:18:30 474	Comune	SAN FIORANO	03946020157	Asilo Nido in San Fiorano		456.000,00 €
48	3418984	18/01/2022 12:21:26 982	Comune	PANDINO	00135350197	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO GIRASOLE		286.400,00 €
49	3424137	18/01/2022 12:34:34 609	Comune	CORMANO	01086310156	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO "il trenino" di via XXIV Maggio , Cormano		240.000,00 €
50	3423469	18/01/2022 12:36:13 658	Comune	ASOLA	81000370205	AMPLIAMENTO ASILO NIDO COMUNALE E SERVIZI INTEGRATIVI		477.000,00 €
51	3423071	18/01/2022 12:57:23 078	Comune	POGGIO RUSCO	00402030209	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI EDIFICIO ASILO NIDO DI POGGIO RUSCO		730.000,00 €
52	3424764	18/01/2022 13:00:09 408	Comune	MALEO	82502910159	Nuova costruzione di asilo nido		880.000,00 €
53	3424862	18/01/2022 13:01:12 258	Comune	COMUNE DI CREMOSANO	82001930195	NUOVO ASILO NIDO		1.147.200,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

54	3418115	18/01/2022 13:05:37 479	Comune	CIGOLE	00760060178	REALIZZAZIONE ASILO NIDO MEDIANTE RICONVERSIONE		168.200,00 €
55	3424747	18/01/2022 13:11:14 069	Comune	CUASSO AL MONTE	00341300127	Riconversione edificio esistente a Cavagnano in via Scampini		417.000,00 €
56	3424267	18/01/2022 13:12:16 864	Comune	CASTEL MELLA	00886000173	ASILO NIDO COMUNALE, VIA CATTANEO		1.300.000,00 €
57	3420651	18/01/2022 13:13:08 168	Comune	BREMBIO	03684020153	Realizzazione di nuovo Asilo Nido		1.348.000,00 €
58	3418056	18/01/2022 13:22:18 265	Comune	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	84503820155	OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RISTRUTTURAZIONE PARZIALE PRESSO L'ASILO NIDO DI VIA DALCERRI TOSI N. 43		166.000,00 €
59	3422108	18/01/2022 13:28:39 547	Comune	MAZZO DI VALTELLINA	00104450143	ASILO NIDO DEL COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA		180.880,00 €
60	3413145	18/01/2022 13:32:09 260	Comune	PERO	86502820151	Asilo Nido di nuova costruzione		2.400.000,00 €
61	3422453	18/01/2022 13:47:13 880	Comune	PERO	86502820151	Riqualificazione e messa in sicurezza asilo nido comunale		787.800,00 €
62	3417539	18/01/2022 14:05:36 438	Comune	MONTICHIARI	00645400177	Nuovo asilo nido per n. 40 utenti in via Santa Scolastica, 40 - Montichiari (BS)		1.043.199,06 €
63	3425103	18/01/2022 14:08:09 254	Comune	DUBINO	00118940147	realizzazione nuovo asilo nido		1.034.800,00 €
64	3422571	18/01/2022 14:17:26 729	Comune	FIORANO AL SERIO	00309870160	Riqualificazione funzionale e Messa in sicurezza dell'asilo nido comunale		335.000,00 €
65	3424903	18/01/2022 14:18:59 817	Comune	GORLAGO	00251880167	Nuova costruzione di spazi destinati ad asilo nido Comune di Gorlago		1.210.000,00 €
66	3424794	18/01/2022 14:22:26 094	Comune	RODANO	83503550150	NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO		1.334.000,00 €
67	3424326	18/01/2022 14:26:11 360	Comune	VALMADRERA	00609660139	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO		1.500.000,00 €
68	3415557	18/01/2022 14:27:53 163	Comune	TREMOSINE	00860940170	Riconversione edificio denominato "ex asilo Voltino" in asilo nido		337.680,00 €
69	3420159	18/01/2022 14:30:08 435	Comune	CASALPUSTERLENGO	01507990156	Intervento di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza asilo nido di Via De Gasperi nel Comune di Casalpusterleno		1.039.665,60 €
70	3425214	18/01/2022 14:30:16 906	Comune	MOZZO	00707040168	lavori di "riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dell'edificio scolastico adibito ad asilo Nido "G. Percassi"		455.000,00 €
71	3406433	18/01/2022 14:36:16 620	Comune	MANERBIO	00303410179	Ristrutturazione, previa parziale demolizione, dell'asilo nido G. Ferrari		550.905,25 €
72	3417950	18/01/2022 14:46:17 470	Comune	CAPO DI PONTE	81001410174	riqualificazione dell'asilo nido esistente con sostituzione dei serramenti esterni, rifacimento tetto con gronde, adeguamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, consolidamento locali accorrendo al piano 1.8 dell'immobile		600.000,00 €
73	3424613	18/01/2022 14:53:56 717	Comune	PAVIA	00296180185	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO LA CULLA - PNRR - ASILI NIDO DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 2 DEL DM 2 DICEMBRE 2021		510.000,00 €
74	3417120	18/01/2022 15:12:44 863	Comune	RHO	00893240150	NUOVO ASILO NIDO IN VIA S. MARTINO		2.715.000,00 €
75	3421517	18/01/2022 15:22:05 312	Comune	ZOGNO	94000290166	Ristrutturazione scuola dell'infanzia San Bernardino con adeguamento sismico e riqualificazione energetica		1.250.000,00 €
76	3418198	18/01/2022 15:24:54 492	Comune	POZZO D'ADDA	83503590156	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA EX SCUOLA MEDIA DI VIA KENNEDY A POZZO D'ADDA. PRIMO LOTTO FUNZIONALE: REALIZZAZIONE ASILO NIDO - CUP G83D22000110001		1.357.360,00 €
77	3420166	18/01/2022 15:27:51 655	Comune	SORESINA	00318000197	Interventi di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico dell'Asilo Nido Comunale		500.000,00 €
78	3423510	18/01/2022 15:28:06 155	Comune	CUGGIONO	00861770154	AMPLIAMENTO ASILO NIDO PIAZZETTA BELLOLI		200.000,00 €
79	3420120	18/01/2022 15:32:12 408	Comune	PAGAZZANO	00670290162	Realizzazione nuovo asilo nido		960.000,00 €
80	3425023	18/01/2022 15:35:48 554	Comune	PADERNO DUGNANO	02866100155	COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO PALAZZOLO		3.020.000,00 €
81	3425585	18/01/2022 15:44:46 221	Comune	SERiate	00384000162	Riqualificazione e riconversione in asilo nido dell'attuale Scuola dell'infanzia Lorenzini		1.687.972,00 €
82	3425643	18/01/2022 15:46:39 903	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO RODARI A - PNRR - ASILI NIDO DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 2 DEL DM 2 DICEMBRE 2021		620.000,00 €
83	3425320	18/01/2022 15:47:38 542	Comune	PALAZZOLO SULL'OGLIO	00400530176	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO IL GIRASOLE (CUP J48I22000000001)		640.000,00 €
84	3423986	18/01/2022 15:56:25 731	Comune	CESANO BOSCONI	80098810155	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO "LA COCCINELLA", VIA GARIBOLDI 34, AI SENSI DEL C. 3 ART. 5 DEL DM 2/12/2021		1.150.000,00 €
85	3425714	18/01/2022 15:57:22 546	Comune	CAVARIA CON PREMEZZO	00309290120	Nuova realizzazione asilo nido cavarìa con premezzo		639.000,00 €

D.d.s. 23 febbraio 2022 - n. 2168

Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: Approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia - Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Richiamato il decreto Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi» che definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Vista la d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021 «Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la quale all'Allegato «B» ha approvato i «Criteri per l'emanazione di appositi «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie, coerenti con le linee di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Richiamata la nota del Ministero dell'istruzione m_pi.AOOODGEFID.U.0049157 del 16 dicembre 2021 con la quale il Ministero stesso meglio chiarisce gli interventi e le loro caratteristiche di cui all'articolo 5 del d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021 citato, e individua quali interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole le seguenti tipologie:

- demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\geq 0,6$;
- Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\geq 0,6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$;
- Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$.

Rilevata l'esigenza di predisporre un mero elenco regionale di interventi coerenti con le Linee di intervento del PNRR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo

Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione all'interno degli Avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato D.M. n. 343 del 2 dicembre 2021;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 5685/2021 demanda a successivi provvedimenti dirigenziali della competente Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la relativa attuazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi;

Visto il decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, redatto sulla base dei criteri definiti dalla predetta d.g.r. n. 5685/2021 in coerenza con la citata normativa nazionale (d.m. n. 343/2021 e relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021) e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Visti il decreto dirigenziale n. 280 del 18 gennaio 2022 ed il decreto dirigenziale n. 317 del 18 gennaio 2022 di rettifica per meri errori materiali dell'allegato a al decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021;

Richiamato il punto C.2 dell'Allegato A al citato Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i. nel quale viene stabilito che:

- la tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo;
- è prevista la nomina di un Nucleo di Valutazione da parte del Direttore generale protempore della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la scelta dei componenti del Nucleo di valutazione avviene previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Regione Lombardia;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 803 del 28 gennaio 2022 di Costituzione, ai sensi del punto C.2 del citato Avviso, del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria e valutazione di cui al punto C.3 delle Domande pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i.;

Verificato che entro il termine di scadenza di presentazione delle domande fissato dal punto C.1 dell'Allegato A al citato Avviso, sono pervenute attraverso la piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it complessivamente n. 1344 domande di partecipazione, di cui n. 141 riferite alla Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021»;

Vista l'istruttoria e valutazione svolta dal Nucleo di valutazione regionale sulle domande pervenute a valere sulla Tipologia 3 dell'Avviso, come da documentazione agli atti della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Ritenuto di acquisire e fare propri gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Allegato A all'Avviso approvato con d.d. n. 18209/2021 s.m.i. e, pertanto, di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti Allegati:

- Allegato A - «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021».

Dato atto che il citato Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021», preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali ritenute ammissibili, pervenute a seguito di Avviso pubblico di cui al d.d. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i., e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Dato atto che l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 3 «Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021» non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non viene assunto entro i termini previsti dal punto C.3.c dell'Avviso, in ragione dell'elevato numero di domande pervenute che ha reso necessario un maggior tempo per l'istruttoria;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di Edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia» approvato con decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 s.m.i. e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all':

- Allegato A - «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 3 *«Ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021»*».

2. di dare atto che l'approvazione dell'Elenco regionale di cui all'Allegato B, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali pervenute a seguito di Avviso pubblico, ritenute ammissibili a conclusione della valutazione svolta da un Nucleo appositamente costituito, avvenuta in coerenza con le Linee di intervento del PNNR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione nell'ambito degli interventi previsti dal citato d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021;

3. di dare atto che l'approvazione di questo provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

4. si attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma informativa «Bandi OnLine» di Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

_____ • _____

Allegato A									
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021] ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse									
ELENCO RIFERITO ALLA "TIPOLOGIA 3" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI <u>NON AMMESSE</u>									
Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	NOTE
1	3412186	10/01/2022 17:21:12 423	Comune	ORZINUOVI	00850450172	Realizzazione della nuova mensa della Scuola Primaria Statale "Salvo D'Acquisto"	BSIC893008	BSEE89301A	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
2	3418463	15/01/2022 10:31:04 881	Comune	LOCATE VARESI	00663490134	ammodernamento e riqualificazione dell'edificio adibito a scuola primaria	COIC83400P	COEE83403V	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
3	3421775	17/01/2022 15:27:42 785	Comune	LIVRAGA	82501550154	NUOVA MENSA I.C. SCOGLIO DI LIVRAGA	LOIC80700T	0980301271	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
4	3419567	18/01/2022 07:58:50 487	Comune	COSTA DI SERINA	00579460163	Riqualificazione funzionale di spazi destinati a mensa - Complesso scolastico di Costa Serina	BGEEBAG04B, BGMM8AG039	BGIC8AG006	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
5	3424145	18/01/2022 10:08:51 893	Comune	TORRE DE' PICENARDI	00310260195	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI MENSA SCOLASTICA POLO SCOLASTICO TORRE DE' PICENARDI	CRIC81400L	CREE81404T	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
6	3417280	18/01/2022 10:54:50 070	Comune	CASTELSEPRIO	00346170129	REALIZZAZIONE DI NUOVO SPAZIO DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA MARCONI, VIA ALBERTO DA GIUSSANO, CASTELSEPRIO	VAIC80900Q	VAEE809041	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
7	3419206	18/01/2022 11:02:38 522	Comune	URGNANO	80025650161	Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria e Secondaria di Urganano	BGIC8AA007	BGEE8AA019 - BGMM8AA018	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
8	3424011	18/01/2022 12:56:33 494	Comune	PIEVE PORTO MORONE	00466880184	Realizzazione nuovi locali mensa scolastica	PVIC801001	PVEE801035	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse
9	3423773	18/01/2022 14:49:04 440	Comune	UGGIATE - TREVANO	00429100134	Nuova area mensa dell' Istituto comprensivo Uggiate-Trevano	COIC83300V	COIC83300V	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

	Allegato B
--	------------

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

ELENCO RIFERITO ALLA "TIPOLOGIA 3" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	SPESA Ammissibile proposta
1	3408676	05/01/2022 16:50:36 636	Comune	CAMPODOLCINO	00115270142	Lavori di realizzazione nuova mensa per ampliamento del plesso scolastico di Campodolcino	0140120168	SOAA80605A	631.301,60 €
2	3406101	13/01/2022 12:14:40 918	Comune	VOGHERA	00186490181	Riqualificazione mensa Elementare Leonardo da Vinci	0181821950	PVEE82604E	99.200,00 €
3	3417574	13/01/2022 16:46:12 827	Comune	PIANTEDO	00090820143	SISTEMAZIONE PIANO PRIMO EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA PER REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA	SOIC81300C	SOEE81302G	350.000,00 €
4	3411659	14/01/2022 10:27:10 646	Comune	TRIUGGIO	83007340157	Rifacimento mensa scuola elementare G. Falcone	MBIC82900X	MBEE829034	776.600,00 €
5	3410139	14/01/2022 10:31:05 330	Comune	TRIUGGIO	83007340157	rifacimento mensa scuola elementare P.Borsellino	MBIC82900X	MBEE829023	500.000,00 €
6	3416795	14/01/2022 10:49:15 810	Comune	VELLEZZO BELLINI	00484670187	Realizzazione Nuovo edificio destinato a mensa scolastica	PVEE82002D	PVEE82002D	1.369.540,00 €
7	3418480	14/01/2022 10:56:33 207	Comune	GRAVELLONA LOMELLINA	85001830182	Realizzazione nuova mensa scuola primaria P.Delucca	0180750167	PVEE80302Q	969.500,00 €
8	3416870	14/01/2022 11:18:21 616	Comune	ANNICCO	00304860190	NUOVA MENSA SCOLASTICA	CRIC80000P	CREE80002T	438.000,00 €
9	3415323	14/01/2022 11:57:22 115	Comune	SOVERE	00347880163	Lavori di riqualificazione dell'attuale struttura "ex bocciodromo" per realizzazione nuova mensa scolastica a servizio delle scuole secondarie di primo grado	0162040770	BGIC87800N	800.000,00 €
10	3414064	14/01/2022 13:41:11 490	Comune	CASTRONNO	00248280125	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PLESSO SCOLASTICO	VAIC83700X	VAEE837034	940.000,00 €
11	3406062	14/01/2022 14:10:44 748	Comune	LODRINO	00878650175	Ampliamento Polo scolastico in Loc. Fravango per realizzazione Mensa Scolastica	BSIC85400N	BSMM85402Q	500.000,00 €
12	3416889	15/01/2022 08:05:51 102	Comune	COSTA VOLTINO	00572300168	Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa a servizio del complesso scolastico di via Aldo Moro n.2	BGIC84300P	BGMM84301Q, BGEE84304X	300.000,00 €
13	3416526	15/01/2022 10:44:57 965	Comune	PIEVE SAN GIACOMO	00307040196	realizzazione di nuovo refettorio sala polivalente preso il complesso scolastico comunale	CRIC81500C	CRAA815019, CREE81501E, CRMM81502E	800.000,00 €
14	3407675	15/01/2022 12:18:02 372	Comune	CASSAGO BRIANZA	85001370130	REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DELLA MENSA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA	lcic807004	LCEE807016	120.000,00 €
15	3420115	15/01/2022 12:22:17 401	Comune	SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	AMPLIAMENTO DEL REFETTORIO DELLA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA IN LOC. CASELLE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MNIC81600D	MNEE81601G	520.000,00 €
16	3407837	17/01/2022 08:52:31 534	Comune	OSSIMO	00975860172	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una mensa scolastica al piano seminterrato della scuola di Ossimo Inferiore	BSIC807004	BSEE807068	394.000,00 €
17	3421491	17/01/2022 09:07:24 833	Comune	CURTATONE	80001910209	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA, EDILE E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI ALCUNI FABBRICATI SCOLASTICI - SCUOLA PRIMARIA DI LEVATA	MNIC812006	MNEE81203A	750.000,00 €
18	3421565	17/01/2022 09:43:50 903	Comune	GAVARDO	00647290170	Realizzazione di nuova mensa scolastica a servizio della scuola primaria di Soprazocco nel Comune di Gavardo	BSIC87400V	BSEE874033	406.580,00 €
19	3418676	17/01/2022 11:27:26 268	Comune	CALVISANO	85000890179	ampliamento mensa scuola primaria di Calvisano	BSIC84800A	BSEE84801C	300.000,00 €
20	3414772	17/01/2022 11:52:00 778	Comune	MANTOVA	00189800204	Scuola primaria Roberto Ardigò, Demolizione e ricostruzione fabbricato esistente ad uso scolastico per la realizzazione di un nuova mensa scolastica	mmic82900g	mnee82901n	1.399.950,00 €
21	3418496	17/01/2022 12:05:11 403	Comune	SANTO STEFANO TICINO	02941420156	LAVORI DI AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA E CONNESSIONE CON SPAZI CON SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	MIIC85400Q	MIIE85403X	1.910.000,00 €
22	3422319	17/01/2022 12:09:19 053	Comune	ARSAGO SEPRIO	00561120122	AMPLIAMENTO MENSA AD USO SCOLASTICO	VAIC865004	VAEE865038	430.000,00 €

23	3419041	17/01/2022 12:58:39 700	Comune	BUSTO GAROLFO	00873100150	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA FERRAZZI-COVA NELLA FRAZIONE DI OLCELLA IN BUSTO GAROLFO	0150410489	MIIC8DL00N - MIEE8DL03T	500.000,00 €
24	3411483	17/01/2022 13:12:10 146	Comune	ZINASCO	00487690182	Ampliamento refettorio scolastico	PVIC81200B	0181900031	165.000,00 €
25	3419733	17/01/2022 13:17:50 467	Comune	SAN MARTINO IN STRADA	84507970154	Demolizione e ricostruzione mensa scolastica con adeguamento prestazionale e funzionale	0980481042	LOEE81202C	990.000,00 €
26	3409248	17/01/2022 13:59:44 542	Comune	SAN GERVASIO BRESCIANO	00854930179	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO CON REALIZZAZIONE DI MENSA SCOLASTICA	BSIC89500X	BSEE895023	3.000.000,00 €
27	3422091	17/01/2022 14:51:11 888	Comune	VEROLAVECCHIA	88002730179	RICONVERSIONE SPAZI E RIQUALIFICAZIONE MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	01719660199	BSIC89700G-BSEE89703Q	180.000,00 €
28	3419159	17/01/2022 14:55:05 609	Comune	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIE	00152550208	RIQUALIFICAZIONE POLO SCOLASTICO SAN PIETRO: NUOVA COSTRUZIONE NUOVA MENSA	MNIC80700P	MNAA80702L-MNEE80701R-MNMM80701Q	2.585.875,69 €
29	3422707	17/01/2022 15:13:29 134	Comune	BARZAGO	00624020137	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "A.PULICI" in AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO ESISTENTE	LCIC80800X	LCEE808023	985.283,00 €
30	3419406	17/01/2022 15:23:15 527	Comune	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	84503320156	Realizzazione nuova mensa scolastica presso la scuola materna comunale.	LOIC800003	LOAA80001X	345.515,80 €
31	3415115	17/01/2022 15:26:14 677	Comune	LURATE CACCIVIO	00415790138	DEMOLIZIONE E RICOstruzione IN AMPLIAMENTO DELLA SALA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA MUNARI IN VIA BULGARO	COIC85500Q	COEE85502V	880.000,00 €
32	3418995	17/01/2022 15:35:00 136	Comune	VARESE	00441340122	Ampliamento dell'edificio scolastico comunale sede delle scuole Primarie "San Giovanni Bosco" per la realizzazione di uno spazio destinato a mensa a servizio della scuola	VAIC873003	VAEE873026	437.000,00 €
33	3422700	17/01/2022 15:49:04 957	Comune	GORLAGO	00251880167	Nuova costruzione di spazi destinati a mensa complesso scolastico di Gorlago	BGEE84902 - BGMM84901P	BGIC84900N - BGIC84900N	480.000,00 €
34	3423167	17/01/2022 16:18:33 322	Comune	CASELLE LANDI	82501130155	Ampliamento mensa scolastica	LOIC806002	LOAA806031 - LOEE806047 - LOMM806035	138.910,00 €
35	3423123	17/01/2022 16:26:48 323	Comune	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Formazione nuova mensa scuola primaria Milite Ignoto	VAIC83800Q	VAEE838119	750.000,00 €
36	3422472	17/01/2022 16:47:49 515	Comune	MILANO	01199250158	RISANAMENTO STRUTTURALE-DISTRIBUTIVOIMPIANTISTICO DEL CENTRO CUCINE E DEL REFETTORIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ANSELMO DAL RAGGIO, 58-60	MIIC8DS00D	MIEE8DS01G	1.000.000,00 €
37	3423316	17/01/2022 17:05:01 541	Comune	EDOLO	00760070177	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE MENSA	BSIC87000G	BSMM87002N	415.000,00 €
38	3419772	17/01/2022 17:11:58 107	Comune	PUSIANO	00512860131	Riqualificazione architettonica, funzionale ed impiantistica della mensa esistente	COMM802018	COIC802007	630.000,00 €
39	3423298	17/01/2022 17:25:45 273	Comune	SERINA	00342670163	Nuova cucina e nuova mensa scolastica presso l'istituto scolastico comprensivo di Serina sito in via Palma il Vecchio 48	BGIC8AG006	BGIC87400A	600.000,00 €
40	3423386	17/01/2022 17:30:10 429	Comune	CERRO AL LAMBRO	84503860151	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI MENSA PER LA SCUOLA MEDIA COMUNALE	0150711194	MIMM89702Q	950.000,00 €
41	3423179	17/01/2022 17:41:58 858	Comune	LINAROLO	00270350184	Ampliamento scuola primaria per realizzazione mensa	PVIC814003	PVEE814026	252.000,00 €
42	3423338	17/01/2022 17:48:53 837	Comune	VERTEMATE CON MINOPRIO	00549440139	Ampliamento mensa scolastica	COIC837006	COE837029 - COMM837028	773.520,00 €
43	3423567	17/01/2022 18:21:35 549	Comune	EDOLO	00760070177	SCUOLA PRIMARIA DI EDOLO AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE MENSA	BSIC87000G	BSEE87002P	415.000,00 €
44	3414141	17/01/2022 18:34:53 042	Comune	PUMENENGO	83001610167	NUOVA MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PUMENENGO	BGIC832008	BGMM83203B	525.000,00 €
45	3423621	17/01/2022 21:42:38 995	Comune	COLOGNO AL SERIO	00281170167	Nuova mensa scuola secondaria	BGIC89900P	BGMM89901Q	1.493.000,00 €
46	3416517	18/01/2022 08:16:55 037	Comune	ROBECCO SUL NAVIGLIO	82002470159	ampliamento scuola G.Verdi per realizzazione mensa scolastica	MIIC8FQ00N	MIEE8FQ03T	600.000,00 €
47	3423741	18/01/2022 08:34:11 244	Comune	SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	AMPLIAMENTO DEL REFETTORIO DELLA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA IN LOC. CASELLE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MNIC81600D	MNEE81601G	330.000,00 €
48	3413939	18/01/2022 08:42:38 122	Comune	MORBEGNO	00098990146	LAVORI DI AMPLIAMENTO - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE MENSA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA GIRASOLE IN VIA DEI ROSSI	SOIC81700Q	SOAA81701L	420.000,00 €
49	3421053	18/01/2022 09:23:51 477	Città metropolitana	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	LAVORI DI RIQUALIFICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA PASSIONE, 12 MILANO.	MIEE30200Q - MIEE30201R - MIMM01900D - MIMM01900D	MIEE30200Q - MIEE30201R - MIMM01900D - MIPCC110009 - MIMM01900D	545.300,00 €
50	3423080	18/01/2022 09:26:46 317	Comune	VILLA D'OGNA	00330180167	Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria	BGIC80600Q	BGEE80603X	256.080,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

51	3423224	18/01/2022 09:27:49 932	Comune	LAINATE	00856780150	REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA LITTA	0151160915	MIEE88C027	939.948,00 €
52	3422607	18/01/2022 09:27:59 261	Comune	PIATEDA	00108190141	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA, SALA POLIFUNZIONALE E MAGAZZINO E REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA	SOIC80400N	SOEE80403T	1.165.000,00 €
53	3423914	18/01/2022 09:29:28 520	Comune	Comune di Crema	91035680197	AMPLIAMENTO MENSA GALMOZZI	0190353170	CRMM82601X	580.000,00 €
54	3423332	18/01/2022 09:30:41 485	Comune	OFFANENGO	00299140194	Ampliamento di nuova mensa scolastica per scuola dell'Infanzia "M.R. Contini" e Primaria "Alessandro Manzoni"	CRIC80500T	CREE80501X	1.195.916,00 €
55	3412117	18/01/2022 09:32:51 944	Comune	OLGINATE	00634350136	SCUOLA PRIMARIA G. RODARI - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA	LCIC81900A	LCEE81901C	1.020.000,00 €
56	3423506	18/01/2022 09:46:26 353	Comune	Comune di Crema	91035680197	NUOVA MENSA BRAGUTI	0190350152	CREE826022	980.000,00 €
57	3422138	18/01/2022 10:00:48 332	Comune	SAN BASSANO	00298350190	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ATTUATA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NONCHE' AMPLIAMENTO FINALIZZATO ALLA IMPLEMENTAZIONE SPAZI MENSA SCOLASTICA BIBLIOTECA E SPAZI	CRIC808009	CREE80802C	2.430.000,00 €
58	3421733	18/01/2022 10:08:07 967	Comune	VEROLANUOVA	00299740175	Ampliamento edificio adibito a mensa, sito nella Scuola Primaria G. Rodari in Via Verdi, 5 Verolanuova (BS)	BSIC83500G	BSEE89701N	215.208,00 €
59	3420177	18/01/2022 10:32:01 929	Comune	CARAVAGGIO	00272830167	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA ALL'INTERNO DEL CAMPUS SCOLASTICO	BGIC83500Q	BGEE835041-0160531086 Richiesto Codice per Nuovo Edificio SOAA814026, SOEE81401A, SOMM814019	525.000,00 €
60	3420328	18/01/2022 10:32:01 929	Comune	TALAMONA	00120480140	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA ALL'INTERNO DEL CAMPUS SCOLASTICO	SOIC814008		3.000.000,00 €
61	3424387	18/01/2022 11:02:37 754	Comune	GROMO	00666340161	Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria e secondaria di primo grado	BGIC85100N	BGEE85104V-BGMM85101P	430.000,00 €
62	3424425	18/01/2022 11:09:37 843	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA	BGIC81900T	BGIC81900T	2.690.000,00 €
63	3417141	18/01/2022 11:09:49 122	Comune	NOVEDRATE	81003670130	Ampliamento mensa scolastica della scuola primaria "Don Stanislao Zanolli" di Via Mariano	COIC846001	COEE846035	267.447,00 €
64	3424367	18/01/2022 11:12:03 900	Comune	PISOGNE	00377510177	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA VIA PADRE CAGNI PER REALIZZAZIONE MENSA E SALA POLIFUNZIONALE	BSIC82000E	0171430232	700.000,00 €
65	3423603	18/01/2022 11:12:13 345	Comune	BRENTA	00528310121	Progetto ristrutturazione/riqualificazione della scuola primaria "G. Zoppis" in via G. Marconi n. 3 - Mensa in sicurezza sismica	VAEE82702C	0120190175	450.000,00 €
66	3424197	18/01/2022 11:15:18 322	Comune	LUNGAVILLA	00485240188	Ampliamento della scuola primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione delle mense	PVIC82300T	PVMM823042 - PVEE823054	493.814,40 €
67	3419367	18/01/2022 11:23:25 741	Comune	SEREGNO	00870790151	nuovo centro cottura unico per la ristorazione scolastica del comune di seregno	MBIC8DC006-MBIC8	MBEE8DC018-MBAADDC013-M	2.000.000,00 €
68	3417567	18/01/2022 11:24:15 867	Comune	CEVO	00959860172	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CEVO PER REALIZZAZIONE MENSA ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CUP: D34E32000000007	BSIC81700P	BSMM81704V	890.000,00 €
69	3416721	18/01/2022 11:25:46 935	Comune	DOSSENA	85001850164	Realizzazione di una mensa scolastica nel nuovo Polo Scolastico nel Comune di Dossena (BG)	0160920352	BGEE8AG018	706.400,00 €
70	3422336	18/01/2022 11:29:21 940	Comune	BERGAMO	80034840167	Riconversione ex alloggio custode per realizzazione mensa presso scuola secondaria Camozzi in via Pinetti Bergamo	BGIC81500E	BGMM81501G	270.000,00 €
71	3422421	18/01/2022 11:31:03 433	Comune	BERGAMO	80034840167	Ampliamento per realizzazione mensa presso scuola primaria Pascoli in via Leone XIII n.7 Bergamo	BGIC81600A	BGEE81601C	420.000,00 €
72	3423982	18/01/2022 11:31:28 485	Comune	Comune di Pavia	00296180185	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE (ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MENSA IN SICUREZZA, ECC.) SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "CANNA" - AMPLIAMENTI PER REALIZZAZIONI	0181100100	PVEE82902X	99.000,00 €
73	3423521	18/01/2022 11:33:55 017	Comune	BERBENNO DI VALTELLINA	00109690149	recupero sottotetto esistente con creazione mensa e cucina	0140070034	SOAA801013	420.000,00 €
74	3417915	18/01/2022 11:36:24 469	Comune	ALBINO	00224380162	REALIZZAZIONE LOCALE MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI DESENZANO-COMENDUNO	0160040001	BGEE818058	350.000,00 €
75	3421691	18/01/2022 11:38:42 634	Comune	ROVETTA	00338710163	REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" DI ROVETTA	BGEE86807B	0161870338	950.000,00 €
76	3421691	18/01/2022 11:39:21 116	Comune	PONTEVICO	00453890170	AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA	0171490118	BSEE895012	1.018.300,00 €
77	3423468	18/01/2022 11:39:27 543	Comune	BERBENNO DI VALTELLINA	00109690149	sopralzo con creazione nuova mensa scuola secondaria 1 grado	0140070165	SOIC801006	630.000,00 €
78	3423643	18/01/2022 11:49:53 362	Comune	LARDIRAGO	00493570188	COSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LARDIRAGO	PVIC819006	PVAA819013	420.000,00 €

79	3423023	18/01/2022 11:55:37 257	Comune	MORNICO AL SERIO	83001390166	COSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO	BGIC83100C	BGEE83103L - BGMM83102E	1.600.000,00 €
80	3418161	18/01/2022 11:56:07 907	Comune	SAN FIORANO	03946020157	Mensa a servizio delle scuole elementari	LOIC81700C	LOEE81703L	550.000,00 €
81	3422597	18/01/2022 11:56:15 146	Comune	CORNAREDO	02981700152	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO SCUOLA PRIMARIA DI VIA DON LUIGI STURZO	MIIC8FL00E	MIEE8FL02N	820.000,00 €
82	3422867	18/01/2022 11:57:20 444	Comune	CORNAREDO	02981700152	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MAZZINI	MIIC8FL00E	MIAA8FL02C	680.000,00 €
83	3423460	18/01/2022 11:57:24 927	Comune	DUBINO	00118940147	Realizzazione mensa per scuola primaria di Nuova Olonio	SOIC81300C	SOAA81303B	782.800,00 €
84	3417668	18/01/2022 11:58:05 587	Comune	SIZIANO	00478370182	AMPLIAMENTO REFETTORIO ESISTENTE	PVIC81500V	PVEE815011	254.470,00 €
85	3422738	18/01/2022 12:00:50 593	Comune	MALEO	82502910159	Realizzazione nuova mensa a servizio scuola primaria e materna	0980350819	LOEE806058	410.400,00 €
86	3421795	18/01/2022 12:04:16 709	Comune	PALAZZAGO	80024950166	AMPLIAMENTO SPAZI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA SALVATORE QUASIMODO	BGIC81900T	BGEE819043	120.000,00 €
87	3424644	18/01/2022 12:07:51 699	Comune	BOZZOLO	00185780202	riqualificazione e ampliamento mensa scolastica scuola di primo grado	MNIC82300L	MNEE82301P	210.000,00 €
88	3421600	18/01/2022 12:30:02 514	Comune	ALBINO	00224380162	REALIZZAZIONE LOCAL MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VALL'ALTA	0160040143	BGEE818069	478.800,00 €
89	3424633	18/01/2022 12:30:39 100	Comune	Comune di Crema	91035680197	NUOVA MENSA SCUOLA DI S.MARIA	0190350145	CREE82703V	600.000,00 €
90	3424804	18/01/2022 12:31:22 711	Comune	LOCATE VARESI	00663490134	AMPLIAMENTO SCUOLA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE REFETTORIO	COIC83400P	COEE83403V	1.445.000,00 €
91	3411398	18/01/2022 12:33:20 922	Comune	SABBIONETA	83000390209	Realizzazione di nuova mensa.	MNIC839006	MNEE83903A	1.238.946,01 €
92	3424834	18/01/2022 12:35:02 634	Comune	SAN ZENONE AL LAMBRO	84504020151	REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"	MIIC8A300D	MIEE8A305Q	1.240.000,00 €
93	3424232	18/01/2022 12:44:46 315	Comune	TEGLIO	83000770145	REALIZZAZIONE CENTRO COTTURA CENTRALIZZATO PER SCUOLE TEGLIO LOCALIZZATO NEL PLESSO SCOLASTICO DI VALGELLA	SOIC80900R	SOEE809031	495.000,00 €
94	3424946	18/01/2022 12:59:04 269	Comune	URGNANO	80025650161	Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria e Secondaria di Urganano	BGIC8AA007	BGEE8AA019 - BGMM8AA018	1.329.400,00 €
95	3424592	18/01/2022 13:01:51 880	Comune	ROVATO	00450610175	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EDIFICIO DA DESTINARSI A MENSA SCOLASTICA E AMBIENTI ANNESSI	0171660086	BSEE843019	800.000,00 €
96	3422120	18/01/2022 13:10:52 078	Comune	VIGEVANO	85001870188	Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria Anna Botto	PVIC83100R	PVEE83102X	600.000,00 €
97	3423970	18/01/2022 13:21:21 482	Comune	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	84503820155	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA "ENRICO TOTI" DI PIAZZALE MILITE IGNOTO N. 1	MIIC81300D	MIEE81301G	65.000,00 €
98	3415301	18/01/2022 13:24:16 362	Comune	MARIANO COMENSE	81001190131	AMPLIAMENTO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. DEL CURTO"	COIC85100C	COEE85101E	125.000,00 €
99	3420144	18/01/2022 13:30:11 512	Comune	MALNATE	00243280120	Ristrutturazioni spazi da destinare ad ampliamento del refettorio scolastico della scuola primaria B.Bai di Gurone	VAIC831001	VAEE831046	130.000,00 €
100	3424032	18/01/2022 13:39:48 812	Comune	MARTIGNANA DI PO	81000870196	"AMPLIAMENTO MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI MARTIGNANA DI PO IN VIA CAVOUR N° 3 "	0190570141	CRIC81300R - CREE813042	87.600,00 €
101	3424853	18/01/2022 13:47:50 070	Comune	SAN FIORANO	03946020157	ampliamento della mensa della scuola per l'infanzia di San Fiorano	LOIC81700C	LOAA81705D	216.000,00 €
102	3423990	18/01/2022 13:50:19 465	Comune	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	84503820155	REALIZZAZIONE DI UN AMPLIAMENTO DEL REFETTORIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "ENRICO TOTI" DI PIAZZALE MILITE IGNOTO N. 1	MIIC81300D	MIEE81301G	915.000,00 €
103	3413098	18/01/2022 13:52:57 542	Comune	RODONGO-SAIANO	00632150173	Ampliamento mensa Scuola Primaria "Ai Caduti per la Patria"	BSIC80900Q	BSEE80901T	455.600,00 €
104	3424707	18/01/2022 13:55:45 976	Comune	LAVENA PONTE TRESA	00405070129	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"	VAIC82400T	VAEE82401X	650.000,00 €
105	3423401	18/01/2022 13:56:27 343	Comune	MONIGA DEL GARDA	00842990178	AMPLIAMENTO MENSA SCOLASTICA	BSEE8AK03Q	BSIC8AK00G	350.000,00 €
106	3423539	18/01/2022 14:00:03 251	Comune	PONTI SUL MINCIO	00159450204	NUOVA MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "TAMBURINO SARDO"	MNIC804007	MNEE80404C	700.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

107	3424037	18/01/2022 14:01:07 402	Comune	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	84503820155	AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON GNOCCHI" DI VIA OTTAVIO STEFFENINI N. 068	MIIC81300D	MIMM81301E	100.000,00 €
108	3425093	18/01/2022 14:11:06 832	Comune	MOZZO	00707040168	Lavori di "riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della mensa della scuola primaria "M. Del Brolo"	BGEE84507P	BGEE84507P	410.000,00 €
109	3424906	18/01/2022 14:17:26 763	Comune	BESANA IN BRIANZA	01556360152	NUOVA MENSA SCOLASTICA	milc83900n	MBMM83901G-MBEE83901L-MBAA83901B	950.000,00 €
110	3424349	18/01/2022 14:23:13 681	Comune	BORGARELLO	00460880180	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI INFANZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA	PVIC806004	PVAA806011	250.000,00 €
111	3417251	18/01/2022 14:32:34 044	Comune	CARONNO VARESI	00309370120	REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI PER MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI SACCO" DI VIA PIAVE, 1	B300	B300	800.000,00 €
112	3424685	18/01/2022 14:34:44 620	Comune	COMEZZANO-CIZZAGO	00852420173	ampliamento mensa scolastica esistente	0170600913	BSEE86202Q	476.000,00 €
113	3424668	18/01/2022 14:38:51 271	Comune	OSPITALETTO	00796430171	SCUOLA PRIMARIA A. M. CAVIOTTI IN VIA ZANARDELLI N. 13 - OSPITALETTO LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA	0171270206	BSEE82701B	1.825.000,00 €
114	3425178	18/01/2022 14:48:54 128	Comune	IZANO	00323090191	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE - INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI MENSA SCOLASTICA	CRIC80500T	CRAA805071	251.550,00 €
115	3423787	18/01/2022 14:51:33 788	Comune	BRUGHERIO	03243880154	Nuovo Edificio Mensa e spazio Polifunzionale Scuola via Sant'Anna	MBIC8AL00P	MBMM8AL01Q	1.359.975,00 €
116	3424423	18/01/2022 14:52:51 899	Comune	BERZO INFERIORE	00903350171	Nuova mensa scolastica	0170170151	BSEE837012 - BSMM837011	683.500,00 €
117	3415937	18/01/2022 14:55:16 912	Comune	CANNETO SULL'OGLIO	81001310200	RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO SISMICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA	MNIC80100Q	0200081260	1.100.000,00 €
118	3416768	18/01/2022 15:04:18 804	Comune	BARIANO	83000390167	AMPLIAMENTO MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA	BGEE825028	BGIC825005	640.000,00 €
119	3424973	18/01/2022 15:06:55 691	Comune	BREMBATE	00298890161	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI VIA SAN FERMO N. 2 PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA SCOLASTICA	0160370176	BGEE82902G	747.600,00 €
120	3423005	18/01/2022 15:11:04 108	Comune	COMUNE DI AMBIVERE	91026230168	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI VIA DANTE ALIGHIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA MEDIANTE RECUPERO DEL SOTTOTETTO ESISTENTE	BGIC85600R	BGEE85601V	1.310.000,00 €
121	3425239	18/01/2022 15:13:35 646	Comune	MOTTA VISCONTI	82000790152	ampliamento refettorio a servizio plesso scolastico	MIIC872009	MIEE87201B	325.779,00 €
122	3419335	18/01/2022 15:28:14 108	Comune	RHO	00893240150	REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIO D'ORO DI VIA TERRAZZANO	MIIC8GD001	MIEE8GD013	830.000,00 €
123	3424321	18/01/2022 15:31:13 777	Comune	PAGAZZANO	00670290162	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA	BGMM825027	BGIC825005	700.000,00 €
124	3425336	18/01/2022 15:31:23 022	Comune	VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	Ampliamento edificio scuola media "Fermi" per realizzazione mensa	BSIC86700Q	BSMM86702T	568.000,00 €
125	3424868	18/01/2022 15:32:17 254	Comune	PALAZZOLO SULL'OGLIO	00400530176	NUOVA MENSA PLESSO SCOLASTICO SACRO CUORE	BSIC8AM007	BSEE8AM03B	544.240,00 €
126	3418200	18/01/2022 15:34:22 876	Comune	POZZO D'ADDA	83503590156	SCUOLA PRIMARIA I.C. "LE ALI DELLA LIBERTÀ" DI POZZO D'ADDA - PRIMO LOTTO FUNZIONALE: LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI MENSA SCOLASTICA - CUP.G81B22000250001	MIMM8B3026	MIIC8B3004	1.350.616,00 €
127	3425508	18/01/2022 15:37:15 316	Comune	CAVARIA CON PREMEZZO	00309290120	Ampliamento sala mensa presso istituto comprensivo E. Fermi di Cavarina con Premazzo - scuola primaria E. Toti	BAEE84102P	VAIC84100G	241.000,00 €
128	3425599	18/01/2022 15:39:43 911	Comune	Comune di Crema	91035680197	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA MENSA PRIMARIA CASTELNUOVO	0190350044	CREE82704X	220.000,00 €
129	3424211	18/01/2022 15:44:11 819	Comune	CAPIZZONE	00500560163	AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA ELEMENTARE VIA DON SCHIANTARELLI 2	BGIC820002	BGEE820025	240.000,00 €
130	3425527	18/01/2022 15:52:04 304	Comune	BRIGNANO GERA D'ADDA	84000930168	AMPLIAMENTO MENSA	0160400010	BGAA89701X	2.087.280,25 €
131	3418963	18/01/2022 15:57:51 984	Comune	GRANTOLA	00559980123	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE/RIQUALIFICAZIONE DEL FABBRICATO OSPITANTE LA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI - AMPLIAMENTO NUOVA MENSA	VAIC82500N	VAEE82502R	450.000,00 €
132	3425152	18/01/2022 15:58:13 383	Comune	ROCCAFRANCA	00729210179	AMPLIAMENTO MENSA ESISTENTE AL SERVIZIO DEL COMPLESSO POLIVALENTE PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI ROCCAFRANCA	BSMM86101T	BSIC86100R	560.000,00 €

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.g. 25 febbraio 2022 - n. 2358

Centri autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di San Martino Buon Albergo (VR) dislocata presso la Regione Veneto

IL DIRETTORE GENERALE

ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che reca soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- l'art. 3 bis, commi 2 e 4, del citato decreto n. 165, che disciplina l'attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e affida a un decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA e alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;
- il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per svolgere le attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione di Giunta regionale numero 6402 del 12 ottobre 2001 che ha recepito il citato decreto ministeriale 27 marzo 2001 ed ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 8060 del 13 maggio 2002 che ha autorizzato la Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari SRL (SISA) con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, in applicazione della richiamata d.g.r. 6402/2001 a svolgere le attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura numero 6681 del 5 maggio 2005 con cui la società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari SRL (SISA), con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto 27 marzo 2001, è stata autorizzata a svolgere l'attività di CAA nel territorio della Regione VENETO;
- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante «Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola» che ha modificato la normativa sul funzionamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole, ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001 sopra menzionato ed ha confermato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, che «la verifica dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento nel caso di ambito territoriale distribuito tra più regioni, previa intesa tra le regioni interessate, compete alla regione in cui è compresa la sede legale della società richiedente»;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 461 del 25 gennaio 2010 con cui si è preso atto della modifica della ragione sociale della Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari (SISA) SRL che ha assunto la denominazione di Società UNICAA SRL, mantenendo la medesima sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo;
- la deliberazione di Giunta regionale numero 2228 del 21 settembre 2011 che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia assunte ai sensi del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ed ha abrogato la propria precedente deliberazione numero 6402 del 12 ottobre 2001;

Preso atto della nota protocollo numero 5560/15 del 29 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale numero M1.2015.0307676 del 29 luglio 2015, con la quale la Società UNICAA SRL ha comunicato a questa amministrazione il cambio di indirizzo della sede legale da Via Ghislanzoni, 15 a Via Carlo Serassi, 7 Bergamo;

Dato atto del seguente percorso istruttorio:

- con nota protocollo numero IT102-U1138/22 del 14 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0025119 del 14 febbraio 2022, la Società UNICAA SRL ha trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la richiesta di cambio del responsabile della seguente sede operativa dislocata nella Regione VENETO:

Sede operativa: UNICAA VR 8 - Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)

Nuovo Responsabile: Migliorini Matteo sostituisce Martorana Pierluigi

- con nota protocollo numero M1.2022.0025280 del 14 febbraio 2022, il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha avviato il procedimento amministrativo al fine di acquisire dalla Regione Veneto, nei termini prescritti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il parere in ordine alla variazione sopra citata comunicando alla medesima regione che, decorso detto termine senza ricevere alcun riscontro, avrebbe autorizzato la Società UNICAA SRL ad effettuare il cambio del responsabile della sede operativa di San Martino Buon Albergo (VR) assumendo come positivo il parere della Regione Veneto;
- con nota protocollo numero 0079096 del 21 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0031029 del 22 febbraio 2022, la Regione Veneto ha comunicato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di prendere atto della variazione del responsabile della sede operativa di San Martino Buon Albergo (VR), via Serena, n.1 nella persona del dott. Migliorini Matteo.

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra descritto e verificato dalla Regione Veneto di autorizzare la Società UNICAA SRL a procedere al cambio del responsabile della seguente sede operativa:

Sede operativa: UNICAA VR 8 - Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)

Nuovo Responsabile: Migliorini Matteo sostituisce Martorana Pierluigi

Ritenuto altresì di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA SRL dislocate presso la Regione VENETO così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi incaricato con d.g.r. n° 4812 del 31 maggio 2021;

Visto l'art.16 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepite le premesse:

1. di autorizzare la Società UNICAA S.R.L., con sede legale in Via Carlo Serassi, 7, Bergamo a procedere al cambio del responsabile della seguente sede operativa dislocata nella Regione Veneto:

Sede operativa: UNICAA VR 8 - Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)

Nuovo Responsabile: Migliorini Matteo sostituisce Martorana Pierluigi

2. di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA S.R.L. dislocate presso la Regione VENETO così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società UNICAA S.R.L., alla Regione VENETO e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente atto nel BURL.

Il direttore generale
Anna Bonomo



DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Allegato 1

Società UNICAA SRL
Elenco sedi autorizzate ad operare nella REGIONE VENETO

<i>Sedi operative</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Indirizzo</i>
UNICAA - PD 1	Francesco La Gamba	Via Martiri della Libertà 9 - 35137 Padova
UNICAA - PD 4	Pasqualin Alberto	Via Luigi Pierobon, 77 – 35010 Limena - Padova
UNICAA - RO 6	Brunello Simone	Via G. Matteotti 296 – 45018 Porto Tolle – Rovigo
UNICAA - TV 4	Arianna Mosole	Via Roma 4/d – Frazione Lancenigo – 31020 Villorba – TV
UNICAA - TV 6	Alfonso Berton	Via Roma, 45/D – 31049 Valdobbiadene - TV
UNICAA - VI 1	Valente Michele	Via Enrico Fermi, 225 - 36100 Vicenza
UNICAA - VI 3	Alberto Sattin	Viale Mazzini 87 - 36100 Vicenza
UNICAA - VR 1	Avesani Martina	Via Sommacampagna 63/H - 37137 Verona
UNICAA - VR 3	Giuseppe Rama	Viale Vittoria 128 - 37047 Soave – VR
UNICAA - VR 4	Francesco Martinelli	Via Sommacampagna 63/H - 37137 Verona
UNICAA - VR 8	Matteo Migliorini	Via Serena 1 – 37036 San Martino Buon Albergo – VR
UNICAA - VR 10	Brandiele Zeno	Via Lago di Garda 9 - 37047 San Bonifacio – VR
UNICAA - VR 11	Luca Crema	Via G. Garibaldi 48 – 37051 Bovolone (VR)

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decreto
Cambio responsabile sede operativa

Sede operativa: UNICAA VR 8 - Via Serena, 1 – 37036 San Martino Buon Albergo (VR)

Nuovo Responsabile: Migliorini Matteo sostituisce Martorana Pierluigi

D.d.g. 25 febbraio 2022 - n. 2359**Centri Autorizzati di assistenza agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al trasferimento della sede operativa di Campobasso dislocata presso la Regione Molise**

IL DIRETTORE GENERALE

ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che reca soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- l'art. 3 bis, commi 2 e 4, del citato decreto n. 165, che disciplina l'attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e affida a un decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA e alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;
- il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per svolgere le attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione di Giunta regionale numero 6402 del 12 ottobre 2001 che ha recepito il citato decreto ministeriale 27 marzo 2001 ed ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 8060 del 13 maggio 2002 che ha autorizzato la Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari SRL (SISA) con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, in applicazione della richiamata DGR 6402/2001 a svolgere le attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia numero 24865 dell'11 dicembre 2002 con cui la società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari SRL (SISA), con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto 27 marzo 2001, è stata autorizzata a svolgere l'attività di CAA nel territorio della Regione MOLISE;
- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante «Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola» che ha modificato la normativa sul funzionamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole, ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001 sopra menzionato ed ha confermato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, che «la verifica dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento nel caso di ambito territoriale distribuito tra più regioni, previa intesa tra le regioni interessate, compete alla regione in cui è compresa la sede legale della società richiedente»;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 461 del 25 gennaio 2010 con cui si è preso atto della modifica della ragione sociale della Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari (SISA) SRL che ha assunto la denominazione di Società UNICAA SRL, mantenendo la medesima sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo;
- la deliberazione di Giunta regionale numero 2228 del 21 settembre 2011 che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia assunte ai sensi del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ed ha abrogato la propria precedente deliberazione numero 6402 del 12 ottobre 2001;

Preso atto della nota protocollo numero 5560/15 del 29 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale numero M1.2015.0307676 del 29 luglio 2015, con la quale la Società UNICAA SRL ha comunicato a questa amministrazione il cambio di indirizzo della sede legale da Via Ghislanzoni, 15 a Via Carlo Serassi, 7 Bergamo;

Dato atto del seguente percorso istruttorio:

- con nota protocollo numero IT102-U12900/21 del 25 novembre 2021, acquisita al protocollo regionale numero

M1.2021.0206222 del 25 novembre 2021, la Società UNICAA SRL ha trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la richiesta di trasferimento della seguente sede operativa dislocata nella Regione MOLISE:

Sede operativa. UNICAA CB3 - Via Alfredo Trombetta, 22 - 86100 Campobasso

Responsabile: Mariano di Iorio

Nuovo Indirizzo: Via Alfredo Trombetta 27 L/M - 86100 Campobasso

- con nota protocollo numero M1.2021.0206275 del 25 novembre 2021, il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha avviato il procedimento amministrativo al fine di acquisire dalla Regione Molise, nei termini prescritti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il parere in ordine alla variazione sopra citata comunicando alla medesima regione che, decorso detto termine senza ricevere alcun riscontro, avrebbe autorizzato la Società UNICAA SRL ad effettuare il trasferimento della sede operativa di Campobasso assumendo come positivo il parere della Regione Molise;
- con e-mail del 19 gennaio 2022 il responsabile dell'ufficio CAA della Regione Molise su sollecitazione degli uffici competenti di questa Direzione Generale ha comunicato quanto segue:

Siamo in attesa di ricevere la documentazione da parte del referente dell'unità locale in questione, propedeutica allo svolgimento del sopralluogo. Anticipo, tuttavia, che a causa del drastico ridimensionamento del personale, impegnato peraltro in molteplici attività, non si è in grado di garantire allo stato attuale la conclusione dell'istruttoria di competenza entro il termine previsto.

- con nota protocollo numero 33880 del 23 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0033123 del 24 febbraio 2022, La Regione Molise ha comunicato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi il PARERE FAVOREVOLE all'abilitazione della suddetta unità locale;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra descritto e verificato dalla Regione Molise di autorizzare la Società UNICAA SRL a procedere al trasferimento della seguente sede operativa dislocata nella Regione MOLISE:

Sede operativa. UNICAA CB3 - Via Alfredo Trombetta, 22 - 86100 Campobasso

Responsabile: Mariano di Iorio

Nuovo Indirizzo: Via Alfredo Trombetta 27 L/M - 86100 Campobasso

Ritenuto altresì di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA SRL dislocate presso la Regione MOLISE così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali a causa del prolungarsi delle attività istruttorie svolte dalla Regione Molise;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi incaricato con d.g.r. n° 4812 del 31 maggio 2021;

Visto l'art.16 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepito le premesse:

1. di autorizzare la Società UNICAA S.R.L., con sede legale in Via Carlo Serassi, 7, Bergamo a procedere al trasferimento della seguente sede operativa dislocata nella Regione MOLISE:

Sede operativa. UNICAA CB3 - Via Alfredo Trombetta, 22 - 86100 Campobasso

Responsabile: Mariano di Iorio

Nuovo Indirizzo: Via Alfredo Trombetta 27 L/M - 86100 Campobasso

2. di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA S.R.L. dislocate presso la Regione MOLISE così

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali a causa del prolungarsi delle attività istruttorie svolte dalla Regione Molise;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società UNICAA S.R.L., alla Regione MOLISE e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente atto nel BURL.

Il direttore generale
Anna Bonomo

_____ • _____



DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Allegato 1

Società UNICAA SRL
Elenco sedi autorizzate ad operare nella REGIONE MOLISE

Sedi operative	Responsabile	Indirizzo
UNICAA – CB 3	Mariano Di Iorio	Via Trombetta 27 L7M – 86100 Campobasso
UNICAA – CB 6	Katia D’Amico	Contrada Mattonelle – 86046 S. Martino in Pensilis – CB -

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decreto

Trasferimento sede operativa

Sede operativa. UNICAA CB3 – Via Alfredo Trombetta, 22 – 86100 Campobasso

Responsabile: Mariano di Iorio

Nuovo Indirizzo: Via Alfredo Trombetta 27 L/M – 86100 Campobasso

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 febbraio 2022 - n. 2058

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione M.W.M.Schmieranlagen s.r.l per la realizzazione del progetto id 2464007 – Contestuale economia di € 795,62 – CUP E21B21002880004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;

- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emaneazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emaneazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA» (DECRETO 15407 DEL 28 OTTOBRE 2019) E DETERMINAZIONI IN MERITO AI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE»

Richiamato il decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2464007	M.W.M.SCHMIERANLAGEN S.R.L.	08333340159	€ 29.596,20	€ 10.000,00	E21B21002880004	6156023

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 10.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	14046	€ 5.000,00
14.01.203.10855	2021	14057	€ 3.500,00
14.01.203.10873	2021	14058	€ 1.500,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisca causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti
- la spesa rendicontata ed approvata in rendicontazione di € 23.010,95, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 9.204,38;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6156023
- Codice variazione concessione COVAR: 752548

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 23 novembre 2021 con protocollo O1.2021.0039175;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa M.W.M.SCHMIERANLAGEN S.R.L. (codice fiscale 08333340159 e codice beneficiario 820478) per un importo pari ad € 9.204,38 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	14046	€ 4.602,19
10855	2021	14057	€ 3.221,53
10873	2021	14058	€ 1.380,66

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 795,62 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2021	14046	- € 397,81
10855	2021	14057	- € 278,47
10873	2021	14058	- € 119,34

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (23 novembre 2021) di cui al punto C.4 comma 1. del bando;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa M.W.M.SCHMIERANLAGEN S.R.L.in € 9.204,38;
2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 9.204,38 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
M.W.M. SCHMIERAN- LAGEN S.R.L	820478	14.01.203.10839	2021 / 14046 / 0		4.602,19
M.W.M. SCHMIERAN- LAGEN S.R.L	820478	14.01.203.10855	2021 / 14057 / 0		3.221,53
M.W.M. SCHMIERAN- LAGEN S.R.L	820478	14.01.203.10873	2021 / 14058 / 0		1.380,66

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 795,62 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	14046	0	-397,81	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	14057	0	-278,47	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	14058	0	-119,34	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 27 ottobre 2021, n. 14508 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.d.u.o. 23 febbraio 2022 - n. 2182

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 (Mis A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 41.965,05 all'impresa Viriam s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500293 - Contestuale economia di € 2.496,63 - CUP E64E20000080007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) (a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;

il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visti gli articoli del Bando:

- C.5. ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:
 - conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

- C.5.3 ai sensi del quale, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il contributo verrà proporzionalmente rideterminato, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (40% per Misura A e 50% per Misura B) e a condizione che, a pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda S.p.A. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto del 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa VIRIAM S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 111.154,21	€ 44.461,68

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 44.461,68 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1427	€ 22.230,84
14.01.203.10855	2021	1432	€ 15.561,59
14.01.203.10873	2021	1436	€ 6.669,25

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 105.536,48, (inferiore alla spesa ammessa in concessione) sono state ritenute non ammissibili spese per € 623,86, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa VIRIAM S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1500293 per le motivazioni esposte nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto,

il contributo concesso pari ad € 44.461,68 è rideterminato in € 41.965,05;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1623551;
- Codice variazione concessione COVAR: 752737;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 10 settembre 2021 con protocollo O1.2021.0033388;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa VIRIAM S.R.L. (codice fiscale 02595250206 e codice beneficiario 991242) per un importo pari ad € 41.965,05 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1427	€ 20.982,53
14.01.203.10855	2021	1432	€ 14.687,77
14.01.203.10873	2021	1436	€ 6.294,75

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 2.496,63 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	1427	- € 1.248,31
14.01.203.10855	2021	1432	- € 873,82
14.01.203.10873	2021	1436	- € 374,50

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente mole di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto, altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. C241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa VIRIAM S.R.L. in € 41.965,05 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa VIRIAM S.R.L. (codice fiscale 02595250206) per un importo pari ad € 41.965,05 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
VIRIAM S.R.L.	991242	14.01.203.10839	2021 / 1427 / 0		20.982,53
VIRIAM S.R.L.	991242	14.01.203.10855	2021 / 1432 / 0		14.687,77
VIRIAM S.R.L.	991242	14.01.203.10873	2021 / 1436 / 0		6.294,75

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 2.496,63 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	1427	0	-1.248,31	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1432	0	-873,82	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1436	0	-374,50	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

ALLEGATO 1 - VIRIAM S.R.L. - PROG ID 1500293 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 24.500,00	€ 36.030,48	€ 35.406,62	Importo approvato inferiore all'importo rendicontato.
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 51.000,00	€ 53.400,00	€ 53.400,00	
4. Spese di personale	€ 17.504,60	€ 0,00	€ 0,00	Importo rendiocontato inferiore all'importo ammesso.
5. Spese generali	€ 6.126,61	€ 6.126,00	€ 6.126,00	Importo rendiocontato inferiore all'importo ammesso.
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 9.800,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00	Importo rendiocontato inferiore all'importo ammesso.
7. Servizi di consulenza	€ 2.223,00	€ 2.080,00	€ 2.080,00	Importo rendiocontato inferiore all'importo ammesso.
TOTALE IMPORTI	€ 111.154,21	€ 105.536,48	€ 104.912,62	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 44.461,68		
CONTRIBUTO RIDERMINATO	€ 41.965,05		
ECONOMIA	€ 2.496,63		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	351 del 17/03/2021	€ 80,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese di spedizione
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	15008999 del 07/01/2021	€ 348,30	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.1, in quanto identificabili come complementi d'arredo non strettamente indispensabili allo svolgimento dell'attività produttiva
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	980101 del 27/01/2021	€ 30,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese di spedizione
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	5601045 del 09/03/2021	€ 165,56	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione, acquisto di accessori (cover ed apple pencil).
totale importi		€ 623,86	

D.d.u.o. 23 febbraio 2022 - n. 2230

2014IT16RFP012 - RLO12019008322 (MIS A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 27.478,67 all'impresa Cryomed Franciacorta s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1501391 - Contestuale economia di € 521,33 - CUP E34E20000130007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visti gli articoli del Bando:

- C.5. ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:
 - conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;
- C.5.3 ai sensi del quale, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il contributo verrà proporzionalmente rideterminato, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (40% per Misura A e 50% per Misura B) e a condizione che, a pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 70.000,00	€ 28.000,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 28.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24275	€ 14.000,00
14.01.203.10855	2021	24280	€ 9.800,00
14.01.203.10873	2021	24315	€ 4.200,00

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 70.076,73, sono state ritenute non ammissibili spese per € 1.380,06, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1501391 per le motivazioni esposte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 28.000,00 è rideterminato in € 27.478,67;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1623313;
- Codice variazione concessione COVAR: 752752;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 22 marzo 2021 con protocollo O1.2021.0021073;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. (codice fiscale 04114540984 e codice beneficiario 991287) per un importo pari ad € 27.478,67 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24275	€ 13.739,34
14.01.203.10855	2021	24280	€ 9.617,53
14.01.203.10873	2021	24315	€ 4.121,80

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 521,33 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	24275	-€ 260,66
14.01.203.10855	2021	24280	-€ 182,47
14.01.203.10873	2021	24315	-€ 78,20

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. in € 27.478,67 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. (codice fiscale 04114540984) per un importo pari ad € 27.478,67 come di seguito riportato:

Beneficia- rio/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren- te	Da liquidare
CRYOMED FRANCIA- CORTA S.R.L.	991287	14.01.203.10873	2021 / 24315 / 0		4.121,80
CRYOMED FRANCIA- CORTA S.R.L.	991287	14.01.203.10839	2021 / 24275 / 0		13.739,34
CRYOMED FRANCIA- CORTA S.R.L.	991287	14.01.203.10855	2021 / 24280 / 0		9.617,53

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente econo-
mia per un importo pari ad € 521,33 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impe- gno	N. Impe- gno	Sub	Eco- nomia ANNO 2022	Eco- nomia ANNO 2023	Eco- nomia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	24275	0	-260,66	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24280	0	-182,47	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24315	0	-78,20	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, legge 241/90,
che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati
esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dal-
la data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27
del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7
febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante
la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento
sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Pro-
grammazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all’impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

ALLEGATO 1 - CRYOMED FRANCIACORTA S.R.L. - PROG ID 1501391 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO NON AMMESSO
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 41.490,00	€ 40.490,00	€ 40.490,00	€ 0,00
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 17.400,00	€ 18.606,73	€ 17.676,67	€ 930,06
4. Spese di personale	€ 7.110,00	€ 7.110,00	€ 7.110,00	€ 0,00
5. Spese generali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 1.000,00	€ 870,00	€ 420,00	€ 450,00
7. Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPORTI	€ 70.000,00	€ 70.076,73	€ 68.696,67	€ 1.380,06

INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 68.696,67		
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 28.000,00		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 27.478,67		
ECONOMIA	€ 521,33		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	66 del 02/12/2019	€ 229,95	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.3 delle Linee Guida per la rendicontazione, in quanto non sono riconosciute le spese accessorie relative al contratto di affitto.
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	200009 del 04/03/2020	€ 237,82	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.3 delle Linee Guida per la rendicontazione, in quanto non sono riconosciute le spese accessorie relative al contratto di affitto.
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	200030 del 05/06/2020	€ 229,95	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.3 delle Linee Guida per la rendicontazione, in quanto non sono riconosciute le spese accessorie relative al contratto di affitto.
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	200079 del 01/12/2020	€ 232,34	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.3 delle Linee Guida per la rendicontazione, in quanto non sono riconosciute le spese accessorie relative al contratto di affitto.
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	73 del 16/10/2019	€ 450,00	ridotto importo ammesso per la non ammissibilità di attività di consulenza non imputabili alla voce di costo 6.6 "Acquisto licenze software e servizi software, compreso lo sviluppo sito web" delle Linee guida per la rendicontazione (assistenza mensile grafica e configurazione account Newsletter).

€ 1.380,06

D.d.u.o. 23 febbraio 2022 - n. 2236

2014IT16RFP012 - RLO12019008323 (Mis B) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 27.105,27 all'impresa Specialwaves s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500425 - Contestuale economia di € 10.105,73 - CUP E24E20000130007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della D.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visti gli articoli del Bando:

- C.5. ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:
 - conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
 - correttezza delle spese rendicontate a supporto della

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

relazione finale di progetto;

- esito negativo delle verifiche antimafia;
- C.5.3 ai sensi del quale, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il contributo verrà proporzionalmente rideterminato, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (40% per Misura A e 50% per Misura B) e a condizione che, a pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con il quale è stata concessa all'impresa SPECIALWAVES S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
B	€ 74.422,00	€ 37.211,00

Visti gli impegni di spesa per complessivi € 37.211,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1627	€ 18.605,50
14.01.203.10855	2021	1631	€ 13.023,85
14.01.203.10873	2021	1636	€ 5.581,65

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 55.990,66, inferiore alla spesa ammessa in concessione sono state ritenute non ammissibili spese per € 1.780,12, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa SPECIALWAVES S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1500425 per le motivazioni esposte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 37.211,00 è rideterminato in € 27.105,27;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1646505;
- Codice variazione concessione COVAR: 753895;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 3 agosto 2021 con protocollo O1.2021.0032051;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa SPECIALWAVES S.R.L. (codice fiscale 04194410165 e codice beneficiario 965883) per un importo pari ad € 27.105,27 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1627	€ 13.552,64
14.01.203.10855	2021	1631	€ 9.486,84
14.01.203.10873	2021	1636	€ 4.065,79

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 10.105,73 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	1627	-€ 5.052,86
14.01.203.10855	2021	1631	-€ 3.537,01
14.01.203.10873	2021	1636	-€ 1.515,86

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente mole di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto, altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa SPECIALWAVES S.R.L. in € 27.105,27 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa SPECIALWAVES S.R.L. (codice fiscale 04194410165) per un importo pari ad € 27.105,27 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Pe- rente	Da liqui- dare
SPECIALWA- VES S.R.L.	965883	14.01.203.10855	2021 / 1631 / 0		9.486,84
SPECIALWA- VES S.R.L.	965883	14.01.203.10839	2021 / 1627 / 0		13.552,64
SPECIALWA- VES S.R.L.	965883	14.01.203.10873	2021 / 1636 / 0		4.065,79

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 10.105,73 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impe- gno	N. Im- pegno	Sub	Economia ANNO 2022	Eco- nomia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	1627	0	-5.052,86	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1631	0	-3.537,01	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1636	0	-1.515,86	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all’impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

ALLEGATO 1 - SPECIALWAVES S.R.L. - PROG ID 1500425 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisizione di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	€ 5.000,00	€ 3.924,91	€ 3.868,93	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
3. Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti	€ 13.500,00	€ 1.250,00	€ 0,00	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
4. Servizi di consulenza esterna specialistica non relativa all'ordinaria amministrazione	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.084,21	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
5. Spese di personale	€ 11.720,00	€ 8.817,08	€ 8.537,09	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
6. Spese generali	€ 4.102,00	€ 3.085,98	€ 2.987,97	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.6 delle Linee Guida per la rendicontazione.
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	€ 39.000,00	€ 37.812,69	€ 37.732,34	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
8. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE IMPORTI	€ 74.422,00	€ 55.990,66	€ 54.210,54	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 37.211,00		
CONTRIBUTO RIDERMINATO	€ 27.105,27		
ECONOMIA	€ 10.105,73		

SPESA NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	483/ACS/06/2021 del 07/06/2021	€ 34,89	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.2 delle Linee guida per la rendicontazione - pagamento tramite paypal
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	HIT31740218 del 01/06/2021	€ 21,09	Importo ricondotto all'importo imponibile ai sensi dell'art. B3 del Bando
3. Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti	IT2020-305750 del 10/12/2020	€ 450,00	Spesa non ammissibile, non prevista ai sensi dell'art. 7.3 delle linee guida per la rendicontazione (certificazione prodotto)
3. Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti	IT2020-306149 del 18/12/2020	€ 800,00	Spesa non ammissibile, non prevista ai sensi dell'art. 7.3 delle linee guida per la rendicontazione (certificazione prodotto)
4. Servizi di consulenza esterna specialistica non relativa all'ordinaria amministrazione	20210207601 del 31/03/2021	€ 15,79	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
5. Spese di personale		€ 279,99	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
6. Spese generali		€ 98,01	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7.6 delle Linee Guida per la rendicontazione.
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	IT21-AEUI-5239905 del 27/06/2021	€ 14,75	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione (tappetino mouse).
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	INV-IT-785398765-2021-1734 del 17/06/2021	€ 18,84	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione (custodia).
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	20210131 del 29/07/2020	€ 24,06	Importo ridotto per la non ammissibilità delle spese di trasporto
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	FV-21001324 del 08/01/2021	€ 15,50	Importo ridotto per la non ammissibilità delle spese di trasporto e contributo carta
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing)	4221005550 del 31/03/2021	€ 7,20	Importo ridotto per la non ammissibilità delle spese di trasporto
totale importi		€ 1.780,12	

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 23 febbraio 2022 - n. 2164

2014IT16RFOP012 - Revoca parziale del beneficio concesso ed erogato all'impresa Ferper Springs Per la realizzazione del progetto id 918837, con il bando «AL VIA-Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» a valere sul por fesr 2014-2020 e contestuale accertamento della somma di euro 570,00 sull'esercizio finanziario 2022

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

AFFARI LEGISLATIVI, AMMINISTRATIVI

E PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di Impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64, che prevede, tra l'altro, interventi per l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. n. X/5892 del 28 novembre 2016 che istituisce la misura «AL VIA - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali» - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Richiamati i d.d.u.o.:

- n. 11912 del 18 novembre 2017 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) e ss.mm.ii.;
- n. 6439 del 31 maggio 2017 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della suddetta d.g.r. n.

X/5892 ed in particolare il comma 2 dell'art. 26 del Bando che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

- n. 3738 del 16 marzo 2018 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

Richiamato integralmente il decreto n. 3746 del 20 marzo 2019, rimodulato con Decreto n. 646 del 26 gennaio 2021, con il quale è stata concessa a favore dell'impresa FERPER SPRINGS S.R.L. (c.f. 02148960137 e coben 761227) un'agevolazione, nei termini di seguito indicati:

- FINANZIAMENTO € 1.990.524,48
- ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA «AL VIA» € 447.868,01
- CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO € 351.270,00
- AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA € 96.242,00;

Dato atto che con successivo Decreto n. 3163 dell'8 marzo 2021 è stato liquidato a favore dell'impresa FERPER SPRINGS S.R.L. (c.f. 02148960137 e coben 761227) il (Partita IVA 00209550169) l'importo del contributo in conto capitale, pari a € 351.270,00

Rilevato quanto segue:

- a seguito di controllo operato dall'Autorità di Audit di Regione Lombardia sul Progetto ID 918837 dell'impresa FERPER SPRING S.R.L. (rapporto trasmesso all'impresa con nota Protocollo A1.2022.0080858 del 20 gennaio 2022) è stata appurata l'ineleggibilità - ai sensi dell'articolo 4.1 «Criteri di ammissibilità della spesa», lettera n) delle Linee guida per la rendicontazione del Bando AL VIA - della spesa di € 3.800,00 (Fattura n. 38/E del 29 novembre 2019 della G.P. Eleffroservice) sostenuta per l'installazione di lampade di emergenza, in quanto spesa sostenuta per meri adeguamenti di legge e non correlata in maniera diretta all'installazione di nuova attrezzatura, macchinari o impianti rendicontati e ammissibili;
- per effetto della non ammissibilità della spesa di € 3.800,00 l'agevolazione è rideterminata in € 350.700,00 a titolo di contributo in conto capitale e in € 96.086,00 a titolo di aiuto in ESL corrispondente al rilascio garanzia;

Richiamato l'articolo 29 «Rinuncia, Decadenza, Revoca e Risoluzione» del Bando AL VIA, che:

- al punto 3) «Revoca» stabilisce che a fronte dell'intervenuta revoca dell'agevolazione relativa alla Garanzia, il Soggetto Destinatario è tenuto a corrispondere a Regione Lombardia l'ammontare dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) indicato nell'atto di concessione e comunicato al Soggetto Destinatario medesimo e che in ogni caso la Garanzia è confermata a favore dei Soggetti Finanziatori
- al punto 4) «Risoluzione del Finanziamento» stabilisce che in caso di revoca potrà essere risolto il Contratto di Finanziamento e che la risoluzione contrattuale, nonché le modalità e i termini di rimborso da parte del Soggetto Destinatario sono disciplinati dal relativo Contratto di Finanziamento;

Dati atto che:

- con nota a mezzo PEC in data 4 febbraio 2022 è stato comunicato all'Impresa il preavviso di revoca parziale dell'agevolazione concessa e la contestuale richiesta di restituzione a Regione Lombardia di quota parte del contributo in conto capitale e la corresponsione a Finlombarda SpA di quota parte dell'ESL, quantificati rispettivamente in € 570,00 e in € 156,00;
- in data 17 febbraio 2022 l'Impresa FERPER SPRINGS S.R.L. ha provveduto al versamento a favore di Regione Lombardia dell'ammontare di € 570,00 quale quota parte di contributo ricevuto e alla contestuale corresponsione a Finlombarda dell'importo di € 156 quale quota ESL;

Ritenuto pertanto necessario, in ragione di quanto sopra descritto, procedere:

- con la revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato a favore dell'Impresa FERPER SPRINGS S.R.L. per un importo pari a € 570,00;
- con il contestuale accertamento dell'importo di € 570,00 al capitolo di entrata 4.0500.03.13754 «POR FESR 2014-2020 - Restituzione e recuperi da soggetti privati di somme non dovute» dell'esercizio finanziario 2022 a carico dell'Impresa

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

FERPER SPRINGS S.R.L. (c.f. 02148960137 e coben 761227) per il Progetto ID 918837;

Preso atto che l'Impresa FERPER SPRINGS S.R.L. ha effettuato il versamento a favore di Regione Lombardia della somma di € 570,00, come da quietanza in entrata n. 8664 del 17 febbraio 2022;

Dato atto che, ai fini di quanto disposto dal Decreto MISE n. 115/2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti» si è provveduto all'adempiimento dell'obbligo di Registrazione dell'aiuto individuale, e al Progetto ID 918837 2 sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 2338
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 872474
- Codice variazione concessione: COVAR 412185 (per la ridefinizione operata con decreto 646 del 26 gennaio 2021)
- Codice variazione concessione: COVAR 753876 (per la revoca parziale oggetto del presente provvedimento);

Richiamato il decreto n. 511 del 21 gennaio 2022 a firma dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che nomina il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», dott. Tommaso Mazzei, quale Responsabile dell'Asse III, con decorrenza dal 1° febbraio 2022;

Dato atto che:

- i termini previsti dal Bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 3746 del 20 marzo 2019, come modificata con Decreto n. 646 del 26 gennaio 2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 20/2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI/ Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4229 del 29 gennaio 2021 «III provvedimento organizzativo 2021» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V provvedimento organizzativo 2021»
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «I provvedimento organizzativo 2022»;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni esposte e qui integralmente richiamate, alla revoca parziale del contributo concesso ed erogato all'impresa FERPER SPRINGS S.R.L. (C.f. 02148960137) per la realizzazione del Progetto ID 918837, finanziato sul Bando «Al Via» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» a valere sull'Asse 3 del POR FESR 2014-2020, per un importo pari a € 570,00;

2. di accertare l'importo complessivo di euro 570,00 a carico di FERPER SPRINGS S.R.L. (cod. 761227), imputato al capitolo di entrata 4.0500.03.13754 dell'esercizio finanziario 2022, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione.

3. di prendere atto che l'impresa FERPER SPRING S.R.L. ha effettuato il versamento a favore di Regione Lombardia della somma di euro 570,00 come risulta dalla quietanza di entrata n. 8664

del 17 febbraio 2022 e che la stessa deve essere introita a valere sull'accertamento oggetto del presente atto;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede ad integrare la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 3746 del 20 marzo 2019 e modificata con decreto n. 646 del 26 gennaio 2021;

5. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

7. Di notificare il presente provvedimento all'impresa FERPER SPRINGS S.R.L., ai sensi del paragrafo 4.2.2 «Adozione del decreto di revoca, totale o parziale, del contributo» del Sistema di Gestione e Controllo (Sl.GECO) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912/2016 e ss.mm.ii.;

8. Di trasmettere copia del presente provvedimento a FINLOMBARDA S.P.A., all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del POR FESR 2014-2020.

Il dirigente
Tommaso Mazzei

D.d.s. 21 febbraio 2022 - n. 1992

Bando Rinnova Autoveature e motoveicoli 2021 (decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021), rettifica dell'esito istruttorio della domanda id 2713319 approvato con decreto 13628 del 13 ottobre 2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente 18 dicembre 2020 n. 412 che ha approvato:
 - il Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104;
 - la ripartizione delle risorse tra le Regioni del bacino padano che, in base alle intese sancite dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con gli atti 210/CSR del 18 dicembre 2019 e 161/CRS del 24 settembre 2020, assegna a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;
- il progetto di Regione Lombardia trasmesso in data 18 gennaio 2021 al Ministero dell'Ambiente per la sua approvazione, relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto ai privati cittadini con il relativo cronoprogramma a valere sul Programma di finanziamento per un importo complessivo di euro 36.000.000,00 di cui euro 18.000.000,00 sull'annualità 2021 ed euro 18.000.000,00 sull'annualità 2022 ;
- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente n. 8263 del 27 gennaio 2021 che approva il sopra citato progetto di Regione Lombardia e il successivo decreto del Ministero dell'Ambiente 3 febbraio 2021 n. 22 trasmesso con comunicazione prot. n. 13992 del 10 febbraio 2021 che impegna a favore di Regione Lombardia risorse pari ad euro 36.000.000,00;
- la modifica del progetto presentata da Regione Lombardia in data 17 maggio 2021 che prevede lo spostamento sull'anno 2021 della dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00 inizialmente prevista a valere sull'anno 2022 e l'aggiunta di ulteriori risorse pari a euro 12.000.000,00, per uno stanziamento complessivo pari ad euro 48.000.000,00 sull'anno 2021;
- la comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente) prot. n. 54525 del 21 maggio 2021 che approva la modifica del progetto e il successivo decreto del Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente) 24 maggio 2021 n. 176 trasmesso con comunicazione prot. N. 57444 del 28 maggio 2021 che impegna a favore di Regione Lombardia ulteriori risorse pari ad euro 12.000.000,00;

Preso atto che al progetto è stato assegnato il CUP E87G21000000001 comunicato al Ministero dell'Ambiente con nota prot.T1.2021.0008582 del 2 febbraio 2021;

Visti:

- l'accertamento assunto sull'esercizio 2021 nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente) con decreto n. 2782 del 01 marzo 2021, successivamente modificato dai decreti n. 7099 del 26 maggio 2021 e n. 14845 del 4 novembre 2021, pari ad euro 29.472.000,00 interamente introitati con le reversali n. 2021/52786, n. 2021/165805 e n. 2021/165806;
- l'accertamento assunto sull'esercizio finanziario 2022 nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente) con decreto 1077 del 03 febbraio 2022 pari ad euro 14.456.000,00;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente con comunicazione n. 8263 del 27 gennaio 2021, Regione Lombardia ha assunto:

- la d.g.r. del 8 febbraio 2021 n. 4266 che ha disposto i criteri e le modalità di accesso ai contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia definendo in particolare il criterio di assegnazione dei contributi sulla base delle emissioni inquinanti e delle corrispondenti classi emissive dei veicoli;
- la d.g.r. del 15 febbraio 2021 n. 4315 che ha previsto, per l'attuazione della misura di incentivazione approvata con la d.g.r. del 08 febbraio 2021 n. 4266, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 36.000.000,00, a valere sul

capitolo 9.08.203.14661, così ripartita:

- euro 18.000.000,00 sull'annualità 2021,
- euro 18.000.000,00 sull'annualità 2022;

Visto il decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021 con il quale in attuazione della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 è stato approvato il bando «rinnova autoveicoli e motoveicoli 2021»;

Dato atto che la d.g.r. del 14 giugno 2021 n. 4892 ha disposto:

- di stabilire la chiusura alle ore 16.00 del 30 giugno 2021 del bando approvato con decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021 che determina il termine finale per la presentazione delle domande sulla linea di acquisto per i motoveicoli ancora attiva e la non riapertura della linea di acquisto per autoveature, prevista in caso di risorse residue sulla linea motoveicoli;
- di modificare e integrare, per una sua seconda attuazione, la misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4266 del 8 febbraio 2021 relativa al rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia;
- di prevedere per la seconda attuazione della misura prevista dalla d.g.r. n. 4266/21 lo spostamento sull'anno 2021 della dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00 inizialmente prevista a valere sull'anno 2022 e l'aggiunta di ulteriori risorse pari a euro 12.000.000,00, per uno stanziamento complessivo per tale seconda attuazione pari ad euro 30.000.000,00 sull'anno 2021;

Dato atto che il bando prevede al punto C.1 «Presentazione delle domande» che:

- «[...]La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata dai cittadini soggetti beneficiari[...]
- «[...]Al momento dell'ordine di acquisto del veicolo, il venditore/concessionario abilitato prenota il contributo regionale per conto del cittadino soggetto beneficiario accedendo con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sulla piattaforma Bandionline [...]
- «[...]La procedura per la richiesta di rimborso del contributo anticipato si conclude entro e non oltre 210 giorni dalla data della prenotazione del contributo di cui al precedente punto C.1.b con l'acquisto del veicolo da parte del cittadino soggetto beneficiario e con l'inserimento a sistema della relativa richiesta di rimborso a Regione Lombardia da parte del venditore/concessionario abilitato. [...]

Preso atto che il decreto 12403 del 20 settembre 2021 ha disposto il differimento del termine di 210 giorni per la rendicontazione sul sistema bandionline, previsto dal paragrafo C.1 del bando approvato con decreto n. 2384 del 23 febbraio 2021, individuando il nuovo termine per la rendicontazione nelle ore 16 del giorno 15 gennaio 2022;

Ritenuto di procedere per lotti all'approvazione dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate e alle eventuali conseguenti liquidazioni;

Richiamato il decreto n. 13628 del 13 ottobre 2021 con il quale:

- è stata disposta l'approvazione degli esiti istruttori del quattordicesimo lotto delle rendicontazioni presentate nell'ambito del bando «Rinnova Autoveature e Motoveicoli 2021», contenuti negli allegati 1 e 2 parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- è stata dichiarata la non ammissibilità delle domande elencate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

Considerato che:

- la domanda ID 2713319 presentata dal concessionario/venditore AUTOTORINO S.P.A. (C.F. 10024610155) a rimborso del contributo anticipato alla sig.ra. Perlini Sabrina (domanda cittadino ID 2707284), indicata in allegato 2 al decreto n. 13628 del 13 ottobre 2021, è stata dichiarata non ammissibile in quanto il veicolo radiato risultava appartenente alla classe emissiva euro 3 benzina a seguito di quanto risultante dalla consultazione del Database della Motorizzazione civile;
- a seguito della comunicazione dell'esito istruttorio il concessionario/venditore AUTOTORINO S.P.A. (C.F. 10024610155) ha richiesto in data 30 novembre 2021 prot. n. T1.2021.0115972 la rettifica dell'esito istruttorio allegando a supporto della richiesta copia del libretto di circolazione del veicolo radiato attestante l'appartenenza di tale veicolo alla classe euro 2

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

benzina, ammissibile ai fini della concessione del contributo regionale;

Ritenuto:

- di rettificare, a fronte della documentazione ricevuta, l'esito istruttorio della domanda ID 2713319 presentata nell'ambito del bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» disposto dal precedente decreto n. 13628 del 13 ottobre 2021;
- di approvare il nuovo esito istruttorio della domanda ID 2713319 come indicato in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione della domanda ID 2713319 ammessa a contributo presentata dal concessionario/venditore, indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad euro 3.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.14661 del bilancio 2022 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dal par. C.3 del Bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021»;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto.
- la legge regionale del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;
- la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di rettificare l'esito istruttorio disposto dal precedente decreto 13628 del 13 ottobre 2021 per la domanda ID 2713319 presentata nell'ambito del bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021»;

2. di approvare il nuovo esito istruttorio della domanda ID 2713319 come indicato in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 3.000,00 a favore di AUTOTORINO S.P.A. (cod. 160776), imputato al capitolo di spesa 9.08.203.14661 dell'esercizio finanziario 2022;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

_____ • _____

AII. 1 BANDO RINNOVA AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI 2021 -
RETTIFICA DELL'ESITO ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA DOMANDA ID 2713319 APPROVATO CON DECRETO 13628 DEL 13/10/2021

n.	Coben Concessionario /Venditore	ID domanda Concessionario/ Venditore	Richiesta rimborso data ora invio	Richiesta rimborso numero protocollo	Ragione sociale Concessionario/ Venditore	Codice fiscale Concessionario/V enditore	Beneficiario ID domanda	Beneficiario Cognome	Beneficiario Nome	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Esito	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
1	160776	2713319	11/06/2021 17:18:00	T1.2021.0050943	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	2707284	Perlini	Sabrina	3.000,00 €	3.000,00 €	Ammesso e finanziato	
Totale complessivo											3.000,00 €		

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 02 marzo 2022

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 25 febbraio 2022- n. 2423

Fondo Comuni Confinanti - Progetti Strategici - Comune di Ceto (BS) - Intervento 3.3 MV: «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» - Espressione nulla osta allo svincolo della riserva del 3%, ai sensi dell'art. 8 dell'all. 1 della d.g.r. n. 4112/2021 di approvazione delle «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal fondo Comuni Confinanti - Revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare l'art.2, commi 117 e 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione, così come da ultimo modificata con atto sottoscritto in data 11 giugno 2020, con efficacia il giorno 26 giugno 2020;
- il regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015;

Premesso:

- che il Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa con deliberazione n. 18 del 28 novembre 2016 ha approvato la proposta relativa al «Programma dei progetti strategici inerenti all'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia» che prevede tra l'altro il finanziamento del progetto strategico 3.3 MV:

TITOLO	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO COMPLESSIVO	FINANZIAMENTO FCC
3.3 MV - Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo e attivazione filiera bosco-legno-energia	Comune di Ceto	Comune di Ceto	€ 200.000,00	€ 200.000,00

- Regione Lombardia ha approvato con d.g.r. n. 6113 del 16 gennaio 2017 lo schema di convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti, sottoscritta tra le parti in data 10 marzo 2017;
- Regione Lombardia ha approvato con d.g.r. n. 6606 del 19 maggio 2017 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e soggetti attuatori per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio di confine della Provincia di Brescia - Ambito Valle Camonica, sottoscritta tra le parti in data 19 luglio 2017;

Dato atto che per quanto riguarda le verifiche del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, la Provincia di Brescia ha assunto il ruolo di Programme manager, attività per la quale è riconosciuta alla stessa, come previsto all'art. 8 punto 2 dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e soggetti attuatori, una percentuale del 2,5% sull'importo del contributo del Fondo Comuni Confinanti, pari ad € 5.000,00;

Richiamata la d.g.r. n. 4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le nuove procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa;

Preso atto che ai sensi dell'art. 5.1, punto 3) dell'allegato 1 della sopracitata d.g.r. n. 4112/20:

- l'UTR in sede di istruttoria per il rilascio del nulla osta alla liquidazione della quota di saldo prende atto del completamento dell'intervento e della relativa spesa totale (come

desunto dalle informazioni certificate dal RUP), esprime il nulla osta e prende atto dell'eventuale economia generata;

- il saldo è al netto della riserva del 3% del contributo previsto dalle Convenzioni, connessa al raggiungimento degli obiettivi specifici come esplicitati in una relazione riportante i benefici prodotti dalle singole schede di progetto redatta dal soggetto incaricato del coordinamento e del P.M.;

Evidenziato che l'art. 8 dell'allegato 1 della sopracitata d.g.r. n. 4112/20 prevede che il soggetto attuatore, dopo la rendicontazione finale, trasmette alla Struttura Montagna, e per conoscenza all'UTR, il documento che certifica il raggiungimento dei risultati attesi e la misurazione delle realizzazioni previste sulla base degli indicatori riguardanti i singoli interventi come meglio affinati in sede di presentazione del PFTE. Su tale documento l'attuatore acquisisce il parere preventivo del soggetto incaricato di coordinamento e P.M. La Struttura Montagna, entro i successivi 60 giorni, procede con l'istruttoria della documentazione trasmessa e, ad esito positivo, con la richiesta alla segreteria tecnica del FCC dello svincolo della riserva del 3%;

Richiamati:

- i pareri favorevoli dell'U.T.R. di Brescia sulla documentazione della fattibilità tecnico economica afferente gli interventi dei lotti:

- lotto «A»: Interventi selvicolturali di riassetto culturale dei boschi comunali - parere n. AE03.2017.0026408 del 26 ottobre 2017;
- lotto «B»: Manutenzione straordinaria strada Case di Val Paghera - parere n. AE03.2017.0018531 del 1 agosto 2017;
- lotto «C»: Interventi di sostituzione del ponte sul torrente Palobbia in loc. Roet - parere n. AE03.2017.0018532 del 1 agosto 2017.

- i decreti dirigenziali regionali con i quali è stato espresso parere favorevole alla progettazione degli interventi e i nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% del finanziamento del Fondo Comuni di Confine dei seguenti lotti:

- lotto «A»: Interventi selvicolturali di riassetto culturale dei boschi comunali
 - decreto n. 13438 del 30 ottobre 2017 espressione del progetto definitivo-esecutivo pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 45 del 8 novembre 2017;
- lotto «B»: Manutenzione straordinaria strada Case di Val Paghera
 - decreto n. 9800 del 4 agosto 2017 espressione del progetto di fattibilità tecnico ed economica pubblicato sul BURL serie ordinaria 34 del 22 settembre 2017;
- lotto «C»: Interventi di sostituzione del ponte sul torrente Palobbia in loc. Roet
 - decreto n. 9803 del 04 agosto 2017 espressione del progetto di fattibilità tecnico ed economica pubblicato sul BURL serie ordinaria 34 del 22 settembre 2017;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 24 del 20 febbraio 2018 di autorizzazione al pagamento a favore del Comune di Ceto per Euro 19.500,00 ed alla Provincia di Brescia per Euro 500,00 per la realizzazione del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo e attivazione della filiera bosco legno- energia»;
- il decreto del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia n. 18093 del 04 dicembre 2018 con il quale è stato espresso nulla osta alla liquidazione del 1° fabbisogno di cassa successivo all'anticipo del 10% del finanziamento del Fondo Comuni di Confine del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» pari ad Euro 83.500,12 di cui Euro 81.412,62 a favore del Comune di Ceto ed Euro 2.087,50 alla Provincia di Brescia;
- i decreti di autorizzazione del pagamento della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa
 - n. 55 del 17 aprile 2020 di autorizzazione al pagamento dell'anticipo del primo fabbisogno per Euro 40.706,31 a favore del comune di Ceto e per Euro 1.043,75 a favore della Provincia di Brescia;
 - n.137 del 3 settembre 2020 di autorizzazione al pagamento del residuo del primo fabbisogno per Euro 40.706,31 a favore del comune di Ceto e di Euro 1.043,75 a favore della Provincia di Brescia;

- il decreto del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia n. 4376 del 09 aprile 2020 con il quale è stato espresso nulla osta alla liquidazione del saldo del finanziamento del Fondo Comuni di Confine del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» pari ad Euro 87.032,11 a favore del Comune di Ceto;
- Il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n.37 del 26 marzo 2021 di autorizzazione al pagamento di saldo per Euro 87.032,11 a favore del Comune di Ceto per la realizzazione del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia»;

Dato atto che dal decreto del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia n. 4376 del 09 aprile 2020 con il quale è stato espresso nulla osta alla liquidazione del saldo, al netto della riserva del 3%, si rileva inoltre:

- un costo complessivo dell'intervento, sulla base della rendicontazione finale, pari a Euro 193.757,45 per lavori;
- un'economia pari ad Euro 1.242,55;

Dato atto pertanto che l'importo della riserva del finanziamento dell'intervento risulta essere pari ad Euro 5.812,72;

Ritenuto che per quanto riguarda le attività di management della Provincia di Brescia, (contributo Euro 5.000,00) il nulla osta alla liquidazione delle somme spettanti per le attività realizzate non possa essere al momento effettuata, fatto salvo quanto già liquidato con i Decreti della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico n. 24 del 20 febbraio 2018, n. 55 del 17 aprile 2020 (ordinativi n. 162 e n. 164) e n. 137 del 3 settembre 2020 per un importo pari ad Euro 2.587,50 in quanto ad oggi non si è conclusa la procedura di cui alla delibera del Comitato Paritetico n. 15 del 2 dicembre 2019.

Viste

- la nota prot. regionale V1.2021.0054901 del 17 novembre 2021 con cui il comune di Ceto, in qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso a Regione Lombardia, all'UTR di Brescia ed alla Provincia di Brescia la scheda che certifica il raggiungimento dei risultati attesi e la misurazione delle realizzazioni previste sulla base degli indicatori riguardanti lo specifico intervento, contenente il parere favorevole del soggetto incaricato del programme management, ai sensi dell'art 7 delle Convenzione;
- la nota, prot. regionale V1.2022.0001688 del 09 febbraio 2022 con cui il comune di Ceto ha trasmesso precisazioni su quanto già inviato, a seguito di richiesta da parte di Regione Lombardia con nota protocollo n.V1.2021.0057144 del 28 dicembre 2021;

Ritenuto pertanto che per quanto sopra esposto e riassunto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i CUP dei singoli interventi, di:

- poter esprimere nulla osta alla liquidazione della riserva del 3% del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti per la realizzazione del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» per un importo pari ad Euro 5.812,72 a favore del Comune di Ceto;
- richiedere conseguentemente alla Provincia di Trento, Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, la liquidazione della riserva del 3% pari ad Euro 5.812,72 al Comune di Ceto per l'intervento sopramenzionato;
- trasmettere alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti e per conoscenza al Soggetto Attuatore, alla Provincia di Brescia ed all'UTR di Brescia il presente decreto e l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso 24 «Governance per l'attrattività della montagna (Aree interne, PISL, Parco dello Stelvio e Fondo Comuni Confinanti)», codice programma Ter 9.7 «Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni», del vigente Pro-

gramma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64;

Per tutto quanto in premessa

DECRETA

- di esprimere nulla osta alla liquidazione della riserva del 3% del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti per la realizzazione del progetto 3.3 MV «Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia» pari ad Euro 5.812,72;
- di richiedere alla Provincia Autonoma di Trento, Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, la liquidazione della riserva del 3% del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti per l'intervento sopramenzionato pari ad Euro 5.812,72 al Comune di Ceto;
- di trasmettere al Fondo Comuni Confinanti e per conoscenza al Soggetto Attuatore, alla Provincia di Brescia ed all'UTR di Brescia il presente decreto e l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul BURL.

La dirigente
Valeria De Carlo

_____ . _____

ALLEGATO 1	
3.3 MV– IL PAESAGGIO DELL’ENERGIA: INFRASTRUTTURA PER IL FUTURO DEL TERRITORIO. Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l’attivazione della filiera bosco-legno-energia, Comune di Ceto (BS).	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Valle Camonica – Comune di Ceto (BS)
Descrizione del progetto e CUP del progetto	<p>Il progetto generale relativo alla FTE, consiste nei n. 3 lotti sotto indicati riguardanti la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio boschivo:</p> <p>A – Interventi selvicolturali di riassetto dei boschi comunali - C26J17000380001</p> <p>B – manutenzione straordinaria della strada Case di Valpaghera - B24H17000000005</p> <p>C – interventi di sostituzione del ponte sul torrente Palobbba in località Roet - B24H17000010005</p>
Soggetto attuatore (indicato nella scheda di raccordo)	Comune di Ceto
Responsabile istanza/RUP	Geom. Lorenzo Gari
Convenzione tra FCC e RL per l’attuazione del programma dei progetti strategici inerenti l’ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia	10 marzo 2017
Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e soggetti attuatori	9 luglio 2017
Importo del progetto	€ 200.000,00
Importo finanziamento FCC (100%)	€ 200.000,00 (di cui € 195.000,00 per lavori e € 5.000,00 per P.M.)
10% finanziamento erogato (Decreto FCC n. 24 del 20/02/18)	€ 20.000,00 (di cui € 19.500,00 per lavori e € 500,00 per P.M)
Economia	€ 1.242,55

PRIMO FABBISOGNO DI CASSA SUCCESSIVO ALL'ANTICIPO DEL 10%	
Finanziamento dell'anticipo del primo fabbisogno di cassa successivo all'anticipo del 10% - Decreto FCC di anticipo del primo fabbisogno di cassa n. 55 del 17/04/2020	€ 41.750,06 (di cui € 40.706,31 a favore del Comune di Ceto e € 1.043,75 per P.M.)
Finanziamento dell'anticipo del primo fabbisogno di cassa successivo all'anticipo del 10% - Decreto FCC di saldo del primo fabbisogno di cassa n. 137 del 03/09/2020 saldo	€ 41.750,06 (di cui € 40.706,31 a favore del Comune di Ceto e € 1.043,75 per P.M.)
Prescrizioni	/
SALDO AL NETTO DELLA RISERVA DEL 3%	
saldo erogato al netto della riserva del 3% - Decreto FCC n. 37 del 26/03/2021	€ 87.032,11 a favore del Comune di Ceto
Prescrizioni	/
RISERVA DEL 3%	
Riserva del 3%	€ 5.812,72 al Comune di Ceto per lavori.